



COMUNE DI GENOVA

COMMISSIONE V - TERRITORIO E POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE VALLATE

VERBALE DELLA COMMISSIONE NELLA SEDUTA DEL VENERDÌ 28 FEBBRAIO 2020

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi - Albini.

Assume la presidenza il Consigliere Ottonello Vittorio.

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. Filippini Valter.

Verbale redatto dalla Ditta Live Srl.

Alle ore 09:31 sono presenti i Commissari:

Amorfini Maurizio
Anzalone Stefano
Avvenente Mauro
Bernini Stefano
Campanella Alberto
Cassibba Carmelo
Ceraudo Fabio
Crivello Giovanni Antonio
De Benedictis Francesco
Giordano Stefano
Grillo Guido
Mascia Mario
Ottonello Vittorio
Pandolfo Alberto
Pignone Enrico
Putti Paolo
Rossetti Maria Rosa
Rossi Davide
Vacalebri Valeriano

Intervenuti dopo l'appello:

Bertorello Federico
Costa Stefano
Fontana Lorella
Gambino Antonino
Lodi Cristina
Pirondini Luca
Remuzzi Luca
Salemi Pietro
Santi Ubaldo
Terrile Alessandro Luigi



COMUNE DI GENOVA

Villa Claudio

Assessori:

Cenci Simonetta

Piciocchi Pietro

Sono presenti:

**Dott. Tallero (Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali); Avv. Criscuolo (Segretario Generale); Arch. Sinigaglia (RESPONSABILE PIANIFICAZIONE GENERALE);**

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

**OdG:**

**Delibera Proposta Giunta Al Consiglio N. 61 del 24/02/2020**

**Proposta n. 11 del 24/02/2020:**

**TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI**

***OTTONELLO (Presidente)***

Buongiorno. Faccio l'appello.

Sospendo la seduta in attesa dell'arrivo dall'Assessore Cenci. Faccio presente prima dell'inizio dei lavori, che come ben sapete la commissione di oggi si tiene a porte chiuse e si tiene riservata agli aventi diritto, ci sono delle persone che non hanno titolo per poter assistere ai lavori, partecipare ai lavori, quindi io chiedo che le persone che non hanno titolo abbandonino l'aula, prima dell'inizio dei lavori. Grazie. Ho sospeso.

Scusate commissari, prima dell'inizio dei lavori, non ho ancora dato il via ai lavori, chiedo che le persone che non hanno titolo a stare in aula abbandonino l'aula, altrimenti devono chiamare i Vigili per farli portare fuori, quindi alludo anche ai Consiglieri Regionali che sono su presenti, quindi attendo, attendo che l'aula sia formata solo dagli aventi diritto, prima di iniziare i lavori. È mio compito iniziare la commissione quando sono presenti solo gli aventi diritto. Viene tutto verbalizzato. Quindi io non inizio finché ci sono qui persone che non hanno titolo per rimanere.

Allora, resto in attesa che si definiscano le cose. Consigliere Crivello, stavo dicendo, in attesa che si definisca bene la questione, allora io do inizio ufficialmente alla commissione e quindi ci sono delle mozioni d'ordine e do la parola al Consigliere Giordano.



## COMUNE DI GENOVA

Allora, resto in attesa che si definiscano le cose. Consigliere Crivello, stavo dicendo, in attesa che si definisca bene la questione, allora io do inizio ufficialmente alla commissione e quindi ci sono delle mozioni d'ordine e do la parola al Consigliere Giordano.

### **GIORDANO (M5S)**

Grazie Presidente. La mia domanda è semplice, c'è anche il Segretario Generale e la dottoressa Puglisi che mi devono rispondere su un quesito molto semplice, io ieri ho assistito a un incontro pubblico all'interno di Palazzo Alvisi, con 25 cittadini, il Sindaco e i due Assessori che sono presenti oggi, in una stanza, in un'aula di circa 70 m<sup>2</sup>, con una densità che ben conosciamo. Oggi siamo in un'aula di oltre 800 m<sup>2</sup> con una densità sicuramente inferiore dove si sono chiuse le porte, allora vorrei sapere qual è la differenza tra i due incontri di ieri. Se il Sindaco può in barba all'ordinanza fare le riunioni come e quando vuole lui con la cittadinanza e quando c'è invece una commissione che dovrebbe essere aperta ai cittadini, e agli esperti che oggi abbiamo chiamato, viene precluso un diritto. Allora, vorrei capire qual è la differenza, ma non mi deve rispondere lei, mi deve rispondere il Segretario Generale perché era presente anche lui ieri.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie Consigliere. Allora, ho visto che non è possibile riprendere i lavori dell'aula, quindi a questo punto, scusate, ma visto che ho capito che non c'è assolutamente motivo di arrivare ad una intesa, io, un'intesa sulla presenza delle persone estranee alla commissione, io a questo punto chiedo ai Vigili di intervenire per far accomodare fuori dall'aula le persone che non hanno titolo a essere presenti. Grazie.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Consigliere Pirondini si calmi, c'è stata una convocazione molto chiara e precisa.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Come Presidente. Comunque abbassi i toni, abbassi i toni perché qui siamo persone civili.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Signori! Adesso prendo la parola io, come Presidente della Commissione, io ho il compito di far rispettare la convocazione. La convocazione è rivolta, solo, è



## COMUNE DI GENOVA

seduta riservata, è rivolta esclusivamente agli aventi diritto. Io non inizio i lavori, sto parlando io, fino a quando non saremo solo regolarmente costituiti con le persone aventi diritto non inizio i lavori. Sospendo la seduta. C'è stata una sospensione dei lavori, c'è stata una sospensione dei lavori, riprenderanno quando saremo regolarmente costituiti. Allora, non si possono riprendere i lavori della commissione, prego i Vigili di intervenire, c'è scritto nel regolamento. I giornalisti sono ammessi.

Bene, riprendo i lavori dando la parola al Segretario Generale.

### ***DR. CRISCUOLO (Segretario Generale)***

Allora, farei una velocissima disamina degli articoli del regolamento che disciplinano i lavori della commissione e in particolare l'articolo 34 del regolamento e l'articolo 38.

Allora inizierei dall'articolo 34 comma 6. I gruppi consiliari possono richiedere la partecipazione ai lavori delle commissioni di un esperto per ogni argomento iscritto all'ordine del giorno, indicandone il nominativo 24 ore prima dell'inizio dei lavori della commissione.

Risulta agli atti della Segreteria che in tal senso c'è stata una richiesta formulata dal gruppo, di cui è capogruppo il Consigliere Crivello, quindi Lista Crivello e a questa richiesta è stato dato riscontro con nota del 27 febbraio, protocollo numero 75427 nella quale oltre ad essere esposte tutte le motivazioni che hanno indotto il Presidente della Commissione a ritenere di dover convocare la commissione in seduta riservata, quindi sono espresse in questa nota tutte le motivazioni che hanno indotto ad assumere questa scelta, rispetto alla richiesta del capogruppo Crivello è data comunque, sebbene venga ribadita la impossibilità di presenza in aula di persone estranee ai componenti della commissione, viene data comunque la disponibilità a consentire la partecipazione attraverso un intervento telefonico.

La parte finale della nota infatti prevede che relativamente alla richiesta di potersi avvalere dell'apporto di un esperto, si rappresenta la possibilità di poter contattare telefonicamente l'esperto stesso in modalità tale da poter essere udito da tutti i presenti, per cui non si sta precludendo la presenza di esperti, viene ammessa, viene ammessa attraverso un intervento telefonico. Però mi dovete far finire, mi dovete far finire, avete chiesto un mio parere e fatemi parlare. Grazie.

Allora, io credo che i cittadini si aspettino di entrare nella discussione del merito, va beh, questa è una mia precisazione, mi avete chiesto un mio parere, io oggi vi sto dando il parere. Allora, sull'esperto non ci sono preclusioni, è stato chiesto, è pervenuta una richiesta, quell'esperto può partecipare ai lavori della commissione intervenendo telefonicamente. Parliamo degli auditi. Articolo 38, comma 5: le commissioni possono svolgere sopralluoghi, possono effettuare audizioni di rappresentanti di enti pubblici, di amministratori e dirigenti delle aziende e degli enti dipendenti dal Comune, e di organismi pubblici e privati. L'articolo 39, ovviamente poi disciplina i tempi di intervento ma rispetto alle



## COMUNE DI GENOVA

richieste di audizione, è pervenuta una richiesta del Partito Democratico, solo quella richiesta, non altre, nella quale si chiede al Presidente della commissione di audire tutta una serie di rappresentanti di istituzioni ed enti pubblici e a questa richiesta il Presidente della Commissione con nota del 27 Febbraio, protocollo 75425, nelle premesse ha ritenuto di dover argomentare le ragioni per le quali questa seduta è stata convocata come seduta riservata, ma anche in questo caso, ha dato la possibilità di intervento, ai soggetti individuati come possibile auditi, quindi oggetto di richiesta di audizione da parte del Partito Democratico, nella parte in cui precisa che in ordine alla richiesta di audizioni, si rappresenta dopo aver effettuato verifiche tecniche circa la modalità di precettazione a distanza di soggetti esterni, che l'ufficio commissioni, nel corso dei lavori della seduta commissione, contatterà telefonicamente i rappresentanti dei soggetti indicati i quali se disponibili potranno intervenire telefonicamente in modalità tale da poter essere uditi da tutti i presenti.

Quindi, anche in questo caso, a fronte della richiesta di audizione, c'è diciamo un consenso all'intervento cercando di contemperare le due esigenze, mi faccia finire, cercando di contemperare le due esigenze. Un'esigenza di tutela,

Vi richiamo Consiglieri! Vi richiamo, vi richiamo a un contegno consono, Consiglieri! Chiedo silenzio per cortesia, silenzio in aula. Silenzio in aula. Darò la parola a ciascuno di voi come è previsto; faccio solo una raccomandazione, noi Consiglieri, siamo tutti qui riuniti per affrontare un tema di grande importanza per la città. Posso parlare? Sono il Presidente della Commissione e voglio parlare e chiedo rispetto, chiedo rispetto dell'aula. Chiedo rispetto dell'aula Consigliere Bernini. Io rispetto l'aula e voi.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Allora, Consigliere Bernini, lei non può dire che il Presidente della commissione prende per i fondelli.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Io non intervengo nelle questioni personali. Allora, volevo solamente richiamarvi. Cari Consiglieri, vi richiamo un attimo al nostro ruolo, siamo qui in rappresentanza della nostra città, stiamo per affrontare un tema di grande attualità, come ha detto giustamente il Segretario Generale. Cerchiamo di entrare nel merito dei temi, alla luce di quelle che sono le disposizioni, perché non possiamo negarlo, siamo in emergenza sanitaria, non è un nostro vizio, non è una nostra libidine,

Io chiedo rispetto per l'aula e per il mio ruolo. Allora voi avrete, avrete la possibilità di esprimere il vostro punto di vista, chiedo rispetto, ripeto, dell'aula e del mio ruolo. Allora adesso, noi entreremo, apriremo i lavori, ufficialmente dopo



## COMUNE DI GENOVA

il chiarimento anche del Segretario Generale, quando, come è stato ribadito, quando l'aula sarà pronta per iniziare i lavori. Quando non ci saranno persone che non hanno titolo a essere presenti. Quindi chiedo ai Vigili di intervenire per far accomodare il signore fuori.

Iniziamo i lavori della Quinta Commissione Territorio e Politiche per lo Sviluppo delle Vallate. Delibera proposta Giunta al Consiglio numero 61. Silenzio! Sto parlando io.

Delibera Proposta Giunta al Consiglio numero 61 del 24/2/2020, proposta numero 11 del 24/2/2020 trasferimento temporaneo di un parcheggio per camion nei settori 3 e 4 del distretto di trasformazione numero 11 nei pressi di Villa Bombrini.

Ci sono delle mozioni d'ordine, quindi do la parola al Consigliere Pandolfo.

### **PANDOLFO (PD)**

Io credo che questo clima non consenta il confronto civile davanti a quello che è appena accaduto, rispetto alla delibera che lei ha appena presentato. Le dico intanto, innanzitutto che vorrei che ci fosse il Sindaco in quest'aula, che è protagonista assoluto di quello di cui voi vi state rendendo complici. Uno. Due, ci sono una serie di cittadini fuori dal portone che chiedono di poter entrare. Vorrei capire come possiamo consentire loro in videoconferenza o in modo telefonico di poter intervenire alla commissione, dopodiché noi abbiamo presentato una serie di richieste di audizione che non sono possibili in questa aula, vorrei capire come possono essere contemplate nella discussione di questa mattina. Ho fatto tre richieste civili, a partire dalla prima, la presenza del Sindaco perché voi non siate, diciamo complici dell'operazione che si sta compiendo. Come ho detto all'inizio della seduta fuori microfono, con un assetto del Comune blindato, diversamente dalla commissione che è avvenuta ieri mattina. Perché la casa dei cantautori non faceva così paura? Perché mi domando la Casa dei Cantautori non faceva così paura come invece fa paura l'autoparco in Villa Bombrini?

Perché non c'era l'esigenza ieri di chiudere il portone e di fare un controllo, così come ieri abbiamo chiesto, di fare un controllo puntuale delle persone che entravano dentro l'aula, perché questo non è stato fatto? E oggi si cambiano le regole, senza tra l'altro averle scritte da nessuna parte? Queste sono le richieste che io faccio alla Presidenza e voglio una risposta.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Presidente, prima di procedere nelle mozioni d'ordine, chiedo una riunione dei capigruppo nella Buvette.

Consigliera Lodi, è una proposta nel tentativo di trovare un'intesa, può essere che si trovi un'intesa ragionando serenamente. Allora, vista la proposta, vista la proposta del Consigliere Bertorello, continuiamo con le mozioni d'ordine. Allora, Consigliere Pignone a lei la parola.



COMUNE DI GENOVA

### ***PIGNONE (Lista Crivello)***

Sì. Allora, dato che giustamente lei citava che questo è un documento importante che rileva ovviamente, importante per tutta la città, io chiedo che e a questo vorrei una risposta, quando lei diceva "aventi diritto" chiedo perché il Presidente del Municipio non aveva diritto a essere qui, essendo un istituzionale. Questa domanda uno, visto che è stato detto al Presidente di non venire per le motivazioni da voi esposte e questo lo ritengo, trovo questa una cosa grave.

Altra questione, il dibattito in corso richiama qua sul documento dei soggetti che sono prioritari e vado in elenco e chiedo a Lei se sono stati invitati. Sindaco di Genova, Presidente della Regione Liguria, commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera, commissario delegato per l'emergenza del Ponte Morandi, Presidente dell'Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale e posso andare avanti così, sono stati invitati dalla Commissione oggi per essere presenti? Allora, l'altra questione è una questione proprio legata alla modalità operativa, allora dato che non c'è nessuna emergenza che potrebbe giustificare il rinvio di questa commissione alla prossima settimana, quando non ci saranno le emergenze sanitarie probabilmente, pertanto l'altra questione è perché avete forzato la mano sul farla oggi questa commissione, quando si poteva tranquillamente farla anche lunedì o comunque nella prossima settimana. Chiedo intanto risposta sul Presidente del Municipio e degli auditi.

### ***OTTONELLO (Presidente)***

Concludiamo tutte le mozioni. Crivello, prego a lei.

### ***CRIVELLO (LC)***

Ricordo a lei Presidente, probabilmente perché nessuno nasce imparato, quindi lei è subentrato da poche settimane, è facoltà del Presidente del Consiglio Comunale convocare la Conferenza dei Capigruppo e non da parte di un Presidente di Commissione.

Io oltre alla veloce mozione d'ordine che rivolgo in particolare a lei, perché è lei che mi ha risposto al quesito posto dal nostro gruppo, e adesso dirò, mi rivolgo al Segretario Generale comunque, anche un rappresentante della Giunta, se sono al corrente del fatto che il Presidente del Consiglio Alessio Piana che in questo caso che competenze abbia, ha rivolto una precisa indicazione alla Polizia Municipale del Comune di Genova, affinché garantisse l'entrata, garantisse l'entrata a Palazzo Tursi esclusivamente ai cittadini che hanno un appuntamento non si sa bene con chi. Quindi è impedito ai cittadini genovesi, indipendentemente dal fatto che non vogliono venire o non volessero venire in questa sala, in quest'aula, gli è impedito di entrare se non hanno un appuntamento. Siete al corrente? Poi mi direte e quanto sia legale questa scelta qua. La seconda



## COMUNE DI GENOVA

questione, avete citato giustamente che il nostro gruppo ha richiesto la presenza, lei, Presidente mi risponda al quesito che io ho posto, perché è stato citato il regolamento, citatelo bene tutto. Il regolamento come è noto all'articolo 34 comma 6 conferma la possibilità che prevede la presenza di un esperto per gruppo. Lei mi ha dato una risposta caro Presidente che francamente ho dovuto rileggere un paio di volte, perché dove lei mi cita naturalmente l'ordinanza, sospensione di manifestazioni o iniziative, vorrei capire anche, in questo caso che c'entra la presenza, per altro scopriamo quest'oggi che è l'unico gruppo ad averla richiesta, quindi un esperto in quest'aula, cosa ha che fare con la sospensione delle manifestazioni? Mi cita, come ha fatto anche ieri il Segretario Generale, io francamente mi toccavo per capire se c'ero, mi cita l'ordinaria attività sportiva, che c'entra, che c'entrano le attività sportive con un esperto in commissione e poi anche a porte chiuse. Allora la domanda che è stata fatta prima è, non era partita ancora la seduta, la prima che evidentemente vi sfugge che colui che ha emanato l'ordinanza al Governatore di questa Regione evidentemente secondo la logica vostra, secondo la logica del Sindaco è in contrasto con se stesso, perché vorrei comunicarvi se non lo sapete, che ieri la Regione ha fatto un'audizione con il Governatore, evidentemente il Governatore non ha rispettato, secondo voi, io credo di no, non ha rispettato la stessa ordinanza che ha emanato. L'altro aspetto, siete al corrente che ieri il Sindaco ha convocato, c'era più di venti persone al terzo piano, è legittimo convocare venti persone e invece è legittimo non permettere ad un esperto per gruppo di poter presenziare questa seduta? Poi vorrei che mi rispondesse il Segretario per quanto riguarda l'impedimento ai cittadini di accedere a Tursi e lei in riferimento a questa risposta che io trovo sicuramente insufficiente.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Parola al Consigliere Bernini.

### **BERNINI (PD)**

Sempre in merito all'andamento dei lavori della commissione, ma soprattutto la predisposizione delle documentazioni, degli elementi necessari per poter poi fare una valutazione e votare in aula quando verrà posto all'attenzione del Consiglio Comunale il provvedimento. Ci è stato detto ieri che i Comuni hanno facoltà di dare delle indicazioni ulteriori rispetto a quelle che sono contenute nell'ordinanza regionale.

È evidente che però queste indicazioni debbono avere la stessa forma, cioè devono avere la forma di ordinanza scritta, lei mi dispiace sta facendo un abuso di potere, facendo verbalmente degli atti che non corrispondono ad ordinanze sindacali, voglio vedere l'ordinanza sindacale che indica che il Comune di Genova oggi è barricato, perché solo mettendoci la faccia il Sindaco può chiedere che vengano compiute da parte dei Vigili Urbani, dalla Polizia, atti che con





## COMUNE DI GENOVA

chiarezza non sono supportati da un'ordinanza scritta, come invece sarebbe necessario. Secondo, è impossibile pensare che senza la presenza di alcuni esperti questa delibera possa essere con coscienza portata in Consiglio, in 15 anni di attività di amministratore non ho mai visto una delibera scritta così, dove mancano gli elementi fondamentali, è una delibera che richiama all'articolo 43 della Legge Regionale Urbanistica, ricordo che il comma 5 dell'articolo indica con chiarezza quali sono gli elementi che devono essere presenti nella delibera perché possa essere approvata, non c'è uno di questi elementi.

Vengono date come indicazione di pubblica utilità dell'email fatte da Ciccio e Gigio, vengono dati dei pareri da parte del Vicepresidente, quello che ha preso il mio posto peraltro dalla (*inc*) per Cornigliano, che sono chiaramente dati da un incompetente che non conosce la legislazione regionale perché scrive cose inesatte e come si può arrivare a portare in Consiglio Comunale questa roba per fare un piacere a un imprenditore.

Capisco che la campagna elettorale richiede risorse finanziarie, ma con tutta sincerità non avevo mai visto in passato arrivare un'amministrazione comunale ad atti così bassi.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. La parola al Consigliere Pirondini.

### **PIRONDINI (M5S)**

Presidente mi dispiace che sia lei oggi Presidente di Commissione perché io la conosco come una persona seria Presidente Ottonello, e le chiedo di non prestarsi a questi giochi, perché io faccio semplicemente il riassunto degli ultimi tre giorni, okay? Per far capire il quadro di quest'aula, tre giorni fa alla mattina, alla minoranza ha chiesto una capigruppo in apertura di seduta, la risposta del Sindaco è stata: chiamate i Vigili. Nell'arco di una discussione il Sindaco dice: buttate fuori quelli della minoranza, successivamente dice ad una nostra Consigliera: stai zitta e vota.

Questa mattina, ha ragione lei Segretario Generale a dire che bisogna fare la richiesta 24 ore prima, ma noi sono cinque mesi che chiediamo che ci venga messo internet in Comune, nel nostro ufficio, perché nella sesta città d'Italia non funziona Internet negli uffici e ieri abbiamo ripresentato per la terza volta, per la terza volta la richiesta di avere un esperto.

Poi vorrei capire, le prassi valgono qua dentro o no? Perché sono tre anni che la richiesta per l'esperto la facciamo anche la mattina stessa della commissione. Tre anni che lo facciamo. Stamattina non vale più? Stamattina non vale più. Va bene, stamattina non vale di più. In Regione fanno le commissioni, qua si possono fare, ma con l'aiuto da casa, con la telefonata da casa, telefoniamo all'esperto a casa. Ma di cosa stiamo parlando? Ma cosa state facendo? Ma cosa state facendo? Oggi avete portato via una persona a forza da quest'aula.



## COMUNE DI GENOVA

A mia memoria è la seconda volta nella storia di quest'aula, la seconda volta. E se fosse per il Sindaco succederebbe tutte le volte che qualcuno non è d'accordo con lui. Questa roba è inaccettabile e della cosa che è successa stamattina vi assumete la responsabilità.

Vi assumete la responsabilità perché vi stiamo chiedendo da due giorni in base a quale norma è possibile che ieri sera il Sindaco convochi 20 persone in una stanza per parlare e che qua i gruppi non possono presentare una persona per gruppo? Una persona in più per gruppo, siamo stati 14 ore al giorno qua dentro, con la stessa ordinanza che c'è oggi per 14 ore al giorno, 100 persone, quello andava bene? Quello andava bene? E adesso una persona per gruppo in più non va bene? Mentre in Regione fanno le commissioni?

La verità è che il Sindaco ha paura che vengano qua dentro le persone a parlare dell'autoparco di Villa Bombrini, questa è la verità, che è un Sindaco debole, spaventato, pauroso, forte con i deboli e debole con i forti. Questo ha detto il Sindaco, che si nasconde la sera prima in una stanza con quelli che dovevano essere qua stamattina, e stamattina vieta a quelle persone di entrare e ne porta via alcune a forza. È una vergogna, e questa cosa non finisce qui.

### **OTTONELLO (Presidente)**

La parola al Consigliere Terrile.

### **TERRILE (PD)**

Presidente, intanto io le confermo la mia stima perché sono certo che lei ha molta poca responsabilità in quello che sta avvenendo, nel senso che c'è un mandante di quello che sta avvenendo oggi. E il mandante è il Sindaco che in questi giorni, dal lunedì ad oggi sta assumendosi la gravissima responsabilità di far salire il livello di scontro in quest'aula, ma anche fuori da quest'aula, senza nessuna apparente necessità, perché anche solo fatto di aver voluto convocare questa commissione che è stata convocata martedì, o lunedì, insomma comunque già in vigore dell'ordinanza di emergenza sanitaria, ed è stata convocata prima della fine dell'emergenza sanitaria, per adesso è domenica, poi vedremo se sarà prorogata.

È il segno del fatto che si vogliono violare le regole, perché è evidente, perché non c'è nessuna urgenza per assumere questa determinazione. Ma non è solo questo, c'è dell'altro, perché poi la si vuole fare questa commissione e la si deve fare nel rispetto delle regole e lo ripeto, gli dico a me fa piacere quello che dice il Segretario Generale ma sono convinto che abbia torto perché non c'è nessuna norma nel regolamento che dice come può essere messa in atto l'audizione o la presenza dell'esperto, diversa dalla presenza fisica, l'unica modalità che prevede il nostro regolamento per gli auditi e per gli esperti è la presenza fisica, quindi non mi si può dire che io chiamo a casa, non è così e aggiungo, non è neanche l'emergenza sanitaria che determina diciamo questa interpretazione del



## COMUNE DI GENOVA

regolamento, perché nella giornata di lunedì o martedì in questa aula sono state presenti decine di persone che nulla avevano a che fare con quest'aula, da quello alto alto che non so come si chiama, che assiste il Vicesindaco Balleari, che fa sempre le foto, collaboratori di tutti gruppi, all'addetto stampa della Lega che era qua di sopra, cioè voglio dire, c'era di tutto in quest'aula no? allora perché a questo punto il rigore sulle presenze vale solo per la commissione di Cornigliano? Io lo ripeto, io ieri mattina ho depositato un esposto in Procura e una segnalazione al Prefetto perché ritengo che le modalità con le quali noi siamo stati chiamati oggi, ad esaminare questa commissione violano la legge. Aggiungo che ritengo che, se volete proseguire in questo modo la delibera, al di là del merito, al di là del merito, anche se ci fosse una pagina del Vangelo diciamo, invece di quello che c'è scritto, sarebbe viziata proprio per le modalità attraverso cui ai Consiglieri è impedito di esaminare il contenuto, quindi la richiesta che faccio è: fermatevi!

Fermatevi, faccia la capigruppo, faccia un po' come ritiene, ma state percorrendo una strada che vi porterà contro un muro. Aggiungo e questa è una domanda: ma perché gli auditi oggi non possono venire qui e ieri sono potuti andare in massa dal Sindaco? E non sono stati sentiti al telefono Presidente, sono stati... allora, perché gli stessi auditi possono andare dal Sindaco e ai Consiglieri Comunali è impedito di audirli. Questa è una domanda... e le dico, la stessa convocazione degli auditi dal Sindaco, è arrivata dopo la convocazione della commissione, è arrivata dopo la convocazione della commissione, quindi prima si è deciso di fare la commissione a porte chiuse, e poi si è detto che gli auditi non vanno davanti ai Consiglieri, vanno solo davanti al Sindaco, questo è quello a cui anche lei si sta prestando.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Parola alla Consigliera Lodi.

### **LODI (PD)**

Presidente, io mi associo al fatto che so benissimo che lei è una persona corretta ed è persona di democrazia, però la invito a stare attento a quello che firma, perché io leggo, la invito ma proprio in collaborazione del fatto che lei si assume delle responsabilità, perché avendo tutti chiaro che il mandante sia il Sindaco, poi però a scrivere, a firmare non è il Sindaco ma è lei e leggo per esempio l'aspetto che noi contestiamo fortemente, del fatto che ieri in Regione ci sia stata un'audizione a porte aperte con un sacco di auditi, ma tanti, ma tanti, che poi si sono presentati, non si sono presentati, perché avevano problemi ma erano molti e lei mi scrive che per quanto riguarda l'affermazione secondo cui la Regione svolge i propri lavori in commissione convocando diversi auditi, si precisa che la commissione salute e sicurezza sociale, di tale ente ha invitato a partecipare ai lavori della stessa, solo esponenti qualificati della sanità



## COMUNE DI GENOVA

direttamente coinvolti nella gestione epidemiologica, proprio al fine di procedere ad un approfondimento sull'evoluzione dello stato di emergenza in atto.

Allora, questa è una spiegazione, a parte che si potrebbe chiamare arrampicarsi sugli specchi, ma è contraddittoria, perché se uno deve per forza vedere queste persone, non può adottare i termini, non può adottare lo strumento della commissione, non può adottare lo strumento della commissione, ma deve adottare un altro strumento, uno strumento che prevede per esempio l'utilizzo di ausili, di mascherine, di tutto quello è, se no contravviene, e quindi, non è che in virtù del fatto che quella cosa fosse urgente si può contravvenire all'ordinanza, perché oggi dalla Digos mi è stato detto che non c'è nessuna deroga all'ordinanza, l'ordinanza è tale, quindi la Regione doveva adeguarsi, se così è e non convocarla con gli auditi, ma dato che non c'è nessuna preclusione perché il numero degli auditi era limitato, non era estesa ma era mirata, come hanno detto fino adesso tutti, non ci sarebbe stata nessuna preclusione. La situazione grave è che dopo tutto l'iter che abbiamo fatto rispetto al bilancio, noi avevamo espressamente chiesto ai capigruppo, al Sindaco, no di non fare la commissione ma di convocarla lunedì. Addirittura ci è stato detto che sarebbe stata convocata oggi ed eventualmente con proroga lunedì.

Allora, le condizioni per convocare una commissione, democraticamente parlando, accettabile a tutti, in attesa dell'eventuale proroga dell'ordinanza era dimostrare la volontà politica di convocarla lunedì, questo non è stato fatto, perché è evidente che la modalità politica del Sindaco è: decido io, faccio io a spese di tutti. Che firmano atti che sono assolutamente impugnabili, ricordo che c'è due importanti ricorsi, quindi su questa situazione, invito tutti, come ha detto il Consigliere Terrile, a fermarsi, a capire ciò che si firma, ciò che si dice, e ciò che si fa. Perché adesso è finita la disponibilità di modulare regolamento a seconda delle bizze del Sindaco che decide su uno deve votare, su uno soprattutto donna deve stare zitta e ricordo che io martedì chiederò pubblicamente al Sindaco di chiedere scusa alla Consiglieria, altrimenti questi lavori in quest'aula, altro che rispetto della commissione, sono una situazione irrispettosa di tutte le persone che ci hanno eletto.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Parola al Consigliere Giordano.

### **GIORDANO (M5S)**

Grazie Presidente. Intanto volevo comunicarle la mia solidarietà, come Presidente per la sua serietà che ha sempre dimostrato, e oggi ahimè l'hanno lasciata con il cerino in mano per una responsabilità che non è sicuramente sua ma che parte da molto più in alto.

Mi viene in mente un nome, un imperatore, ma lo lascia alla vostra immaginazione. Domenica, io veramente, mi sembra di vivere un film



## COMUNE DI GENOVA

comico/thriller/terrore. Domenica sera a cena dove c'è Salvini, Rizzi, Toti, probabilmente il Sindaco Bucci, non ho visto una foto dove era presente ma probabilmente c'era anche il Sindaco Bucci, il signor Fontana che oggi è in quarantena, e questa già... due ore prima che partisse l'ordinanza, mi sembra come insegnare a un bambino come si fa a camminare e a non farsi male, invece immancabilmente chi dovrebbe dare il buon esempio parla solo di chiusure di centri massaggi, di chiusure di alcuni quartieri con delle immaginazioni che vanno oltre vanno, ricordano qualcheduno che aveva gli occhi molto grossi e la testa anche. Lunedì Consiglio, 100 persone, abbiamo chiesto di attivare tre cose semplicissime, che se lo chiedo ai bambini delle elementari mi dicono: avevi ragione. Abbiamo chiesto se c'era la sanificazione dell'aula, se si potevano attivare le procedure per avere la certificazione dei filtri in un'aula che è a circolo chiuso, abbiamo chiesto per i dipendenti pubblici, gli unici che dovevano rimanere obbligatoriamente in quest'aula un'azione di prevenzione, perché loro non potevano rifiutarsi di rimanere qua, siamo rimasti due giorni per 14 ore. Niente, quello è passato tutto così, non si fa. Abbiamo chiesto la temperatura che ora si fa in Senato, non va bene, però continuiamo imperterriti a cadere a dare delle testate con delle responsabilità molto precise.

Martedì ha avuto accesso alle 19:30 il pizzaiolo con 20 pizze qua dentro. Cioè ma io veramente, no ma mi viene da piangere, mi viene da piangere, non mi viene da ridere, mi viene da piangere a me. Mi fa finire? Perché questo è il film, mi permetta, devo recuperare, perché è un film questo. Io vorrei solo che il regista che è Bucci fosse presente per firmarlo questo film. Giovedì sera ore 18:30, vado a una riunione e il Sindaco mi dice: tu puoi entrare perché ci sono già i Consiglieri. Perché c'erano già due Consiglieri invitati, noi non eravamo invitati, ci siamo presentati a quella riunione perché volevo presenziare a quella riunione, in un appartamento. Era un'aula di circa 80 metri quadri, 25 persone con i cittadini, il Sindaco e i due Assessori che oggi sono presenti, il Segretario Generale con una densità di 3.2 persone ogni metro quadrato. Cioè ma dove siamo? Ma siamo caduti da bambini, abbiamo preso una testata e non ci siamo più ripresi? Oggi parlando di testate ma mi è venuta così istintiva. Mille metri quadri, 45 persone, avete portato via una persona a forza, con una densità di una persona ogni 22 metri quadrati e di quello che abbiamo chiesto invece sull'azione di prevenzione sanitaria, vera ed efficace, ve ne siete fregati.

Allora, qual è la serietà? Ma veramente, ma lasciamo perdere le normative Segretario, lasciamo perdere le normative, siamo al bar, ma facciamoci un bell'esame di coscienza e mettiamoci la testa sotto la sabbia, ma le dico tutti quanti, perché noi dovremmo andare via oggi, perché è vergognosa quest'aula e sono vergognosi anche gli atti che vengono presentati, perché questo non è il Palazzo del Sindaco, è il palazzo dei cittadini. Veniva chiamato Palazzo del Popolo ma ci siamo dimenticati anche di questo.



COMUNE DI GENOVA

**OTTONELLO (Presidente)**

Consigliere Avvenente.

### **AVVENENTE (IV)**

Grazie Presidente. Gentilissimo Presidente, vede, mi dispiace davvero che oggi sia toccato a lei gestire una situazione difficile e per certi versi persino imbarazzante. Non ci voleva un genio della politica per capire che sarebbe finita esattamente così, perché questo è il frutto di una forzatura, di una forzatura. Vede, una delle ragioni per cui noi siamo stati qua in oltre cento persone fino quasi all'una di notte tra martedì e mercoledì, è perché la minoranza ha cercato di persuadere il Sindaco e l'amministrazione con gli unici strumenti istituzionali che aveva, cercando di usare quegli strumenti per cercare di far capire che non era proprio il caso di fare una forzatura di questo genere. Allora chi ha memoria storica di quello che è successo in questa aula, come il sottoscritto, ricorda che qua è successo di tutto, sono venuti gli autisti dell'AMT, hanno bloccato l'aula, i dipendenti di Aster, è successo di tutto, però fa parte del confronto civile e democratico, finché si rimane nella civiltà e nella democrazia, quindi, come posso dire, impedire l'accesso agli esperti e agli auditi è stata una forzatura che, come posso dire, non può altro che essere controproducente rispetto a chi l'ha prodotta. Perché? Facciamo uno scenario, se oggi fosse stato concesso l'accesso agli esperti e agli auditi, i gruppi di minoranza avrebbero portato un esperto cadauno, c'erano 5 persone in più, gli auditi ce ne sarebbero stati 7/8, sarebbero stati comunque meno degli oltre 100 che sono stati qua dentro lunedì e martedì. Non sarebbe successo niente, avremmo concesso a queste persone di poter esprimere la loro opinione liberamente, non ci sarebbe stato l'assalto al palazzo d'inverno, sarebbe semplicemente stato un esercizio di democrazia che in quest'aula si è sempre esercitato, per cui ecco, la ragione per cui c'è questa tensione si poteva tranquillamente evitare, con la gente fuori, i Vigili che intervengono, portare fuori i Consiglieri, insomma diventa... nella fattispecie non era un Consigliere, ma diventa veramente una situazione che si poteva evitare e adesso cosa succede? Succede che, non so se riusciremo stamattina a fare la commissione, vedremo che cosa succederà, è evidente, come posso dire, che questo crea un clima di tensione, non solo all'interno di questa aula, ma all'interno della città.

Nel territorio delicato come quello di Cornigliano, dove i cittadini sono in subbuglio e, come dire, si aspettavano quantomeno di poter esprimere la loro opinione.

E allora, quando esiste una situazione come questa, dove la maggioranza che governa quest'amministrazione ha i numeri per far passare tutto, dovrebbe essere molto più generosa nei confronti della minoranza e nei confronti dell'espressione libera e democratica dei cittadini, che in alcune occasioni come questa, che riguarda una scelta importante per quel territorio, debbano poter essere auditi e ascoltati. Grazie Presidente.



COMUNE DI GENOVA

**OTTONELLO (Presidente)**

Grazie a Lei. Parola al Consigliere Bertorello.

**BERTORELLO (Lega Salvini Premier)**

Grazie Presidente. Ma vorrei partire in questa mia mozione dalle parole del Consigliere Avvenente di cui ho profonda stima. Perché concordo molto con alcune cose che ha detto e vorrei allora provare a fare una nota di metodo per provare a superare questa empasse, senza entrare nel merito di come, o del perché ci troviamo in questa situazione.

Non mi interessa, poi posso fare le mie valutazioni, sul modo, sul metodo, su come far valere determinate ragioni, posso capire il fatto di essere in minoranza e di sapere che se per qualsiasi ragione giusta o sbagliata si va a votare, e non si è d'accordo con la maggioranza, si soccombe democraticamente, lei ha parlato di democrazia, io voglio dire, posso dissentire su come far valere alcune opinioni legittime e qui devo dire che ancora una volta, soprattutto questa settimana di metodi legittimi e democratici ne ho visti pochi, però, come posso dire, poi ognuno giudica, io non sono sopra le parti, e quindi mi fermo qui, la nota di metodo sinteticamente. Io faccio questa proposta a lei Presidente e all'aula e ai colleghi commissari.

Siccome il tema è delicato e io stesso avrei il piacere di sentire le opinioni anche dei Consiglieri di minoranza su questa pratica, in quest'aula, così come di persone coinvolte sul territorio, allora emergenza non emergenza, si procede alla discussione di questa pratica, e si valuti l'eventuale rinvio a lunedì mattina, dove non mi risulta siano già state calendarizzate commissioni e si convochi e si concerti magari questa mattina, anche utilizzando una prassi nuova vista l'urgenza e l'importanza di questa pratica, chi audire fisicamente qui lunedì mattina. Quindi invertendo la rotta, anzi che noi siamo abituati a sentire prima gli auditi e poi a prendere posizione, visto che il problema non è sorto ieri, ma questa è una questione che quantomeno nelle ultime settimane è stata portata all'attenzione dell'opinione pubblica e si tramanda da molto tempo, allora si inizi questa discussione in maniera civile e democratica, e si decida qui questa mattina, valutando se un eventuale conferenza in senso improprio presieduta da lei con gli Assessori competenti e i Capigruppo o eventualmente qui in aula, chi sentire lunedì mattina, un esperto per gruppo, il Presidente o chi per esso del Municipio, società per Cornigliano e poi chi deciderà lei e i rappresentanti qui delle istituzioni.

In questo modo procediamo e divideremo il confronto, nostro questa mattina e lunedì. Grazie.

**OTTONELLO (Presidente)**

Grazie, parola al Consigliere Grillo.



COMUNE DI GENOVA

### **GRILLO (Forza Italia)**

Intanto ringrazio la Segretaria Generale perché ovviamente ci ha rappresentato una situazione, così come avevamo richiesto nella seduta di ieri. Io cerco di riprendere una proposta che era stata formalizzata da parte del Presidente, di una riunione immediata dalla conferenza capigruppo. Con questa ipotesi di lavoro, considerato che sul decreto emergenza in atto, ovviamente la Regione, il Comune, le autorità preposte, soltanto nella giornata di domenica dovranno ovviamente confermare l'emergenza, oppure revocarla, allora la mia proposta è questa, andiamo in conferenza capigruppo ed eventualmente posticipiamo il Consiglio previsto per martedì a giovedì, abbiamo così il tempo eventualmente martedì mattina di riconvocare la commissione, ovviamente per licenziarla in aula giovedì con le audizioni perché se il Decreto Emergenza domenica ovviamente non venisse posticipato, e allora è chiaro che in tutti i casi dovremmo rivederci per chiamare il provvedimento in aula, salvo che poi in sede di conferenza capigruppo non si decida di procedere oggi. Però andiamo in Conferenza di Capigruppo e vediamo se possiamo offrire degli spazi di una posticipazione del Consiglio a giovedì e abbiamo così il tempo dopo il pronunciamento sullo stato di emergenza di domenica, abbiamo tutto il tempo, in tutti i casi, entro tre giorni, di definire questo provvedimento.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Parola al Consigliere Villa.

### **VILLA (PD)**

Sì, grazie Presidente. Io l'ho votata a Presidente di questa commissione, contrariamente alla sua maggioranza che non ha votato me nella prima commissione di questo Consiglio Comunale. L'ho votata perché la stimo, credo anch'io francamente che lei sia soltanto vittima di quello che dal primo giorno ha voluto il Sindaco in quest'aula, quella di non incontrare i cittadini. Ci sono delle ragioni per le quali abbiamo già chiesto dei pareri e lo avremmo voluto dire anche qui al Sindaco, che ricordo, non ha mai partecipato a una commissione, da tre anni a questa parte. Io sono abbastanza vecchio almeno di questo Consiglio Comunale e guardatemi, francamente, alle richieste di Consiglieri, nel precedente ciclo amministrativo che chiedevano con forza e li ricordo, perché uno è qui presente, Grillo, ma la Lauro ed altri, non quelli che un po' erano da una parte e un po' dall'altra, ma certamente allora era consentito di poter parlare. Ricordo sedute di Consiglio, di Commissione, dove giustamente era stata data la possibilità di poter intervenire. Oggi c'è semplicemente una ragione credo, che è quella appunto di non volerla fare lunedì se come speriamo questa ordinanza modificherà le cose, tali da poter consentire a delle persone di potersi esprimere, il solito giochetto del Sindaco, guardi è molto antico, lo faceva un mio vecchio Presidente del Municipio della Valbisagno dalla quale io provengo, che giustamente, quando





## COMUNE DI GENOVA

sentiva che il terreno bruciava sotto i piedi si faceva il suo solito incontro qualche ora prima, in questo caso tra l'altro poi chiederemo agli esperti, a chi ha firmato se non sono consentite a loro di partecipare a queste iniziative ma giustamente come diceva il collega dei Cinque Stelle, è consentito loro di stare in 40 in una stanza, ma questo poi eventualmente lo chiariremo e quindi io le chiedo davvero, che non si assuma la corresponsabilità di una cosa del genere, perché ci sono davanti a noi dei due Assessori che stimo e che sono venuti a parlarci delle cose ma credo che sarebbe importante che le cose le ascoltassero dal loro punto di vista, che poi sono quelli che firmeranno le ordinanze, o meglio scusate le delibere e i dirigenti che probabilmente sono qui dietro di noi, perché è un'area che secondo noi ma questo è un mio modesto parere, è vincolata da un punto di vista urbanistico e verrà probabilmente fatto o deciso in un altro modo, ma questa è un'altra domanda che faremo assolutamente qui e sarà legittimo risponderci qual è la cosa o meno, per il grande rispetto che abbiamo, per le competenze di questo Comune e dei suoi dipendenti, dei dipendenti pubblici che tante volte dal Sindaco vengono invece così. Termino. Una cosa, io le propongo una cosa e lo ringrazio forse Bertorello perché è la prima volta che lo sento, sperando e chiaramente compatibilmente che, no scusi, no, lo sente in questo caso, in questa discussione, anch'io sono intervenuto per la prima volta, intendevo su questa discussione, in merito a questo dibattito. Anch'io è la prima volta che intervengo guarda e tu me lo potrai confermare, di spostarla, se l'ordinanza ce lo consentirà lunedì, in modo e maniera che eventualmente io credo che anche il nostro gruppo, se l'ordinanza ce lo consentirà, saremmo d'accordo, poi chiaramente con tutte le audizioni che abbiamo chiesto ecco, che saranno presenti. Ma guardate, io su quello non sono d'accordo, perché senza gli auditi io credo che a nessuno potremo raccontare quello che facciamo, quindi se siete d'accordo magari sospendiamo, fate quello che volete ci rivediamo qui, poi gli altri termini giustamente li affronteremo in altre sedi opportune, quelle che chiaramente hanno già detto i miei precedenti. Consiglieri colleghi, grazie.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie, la parola al Consigliere Pignone.

### **PIGNONE (Lista Crivello)**

Sì, sempre sull'ordine dei lavori e sulla comprensione, voglio dire del documento e su come approcciarlo, allora io intanto informo che oggi io non ho a disposizione tutti gli elementi per affrontare la discussione, anche perché, alla cartella documenti a corredo non si può accedere e pertanto Presidente, e pertanto mi è stato impedito di avere tutti i documenti relativi citati in delibera che io credevo non ci fossero e invece ho scoperto invece che sono stati messi da qualche parte ma non ci si può accedere, per cui dà errore.



## COMUNE DI GENOVA

A questo punto io ho solo tre documenti, uno è la delibera e poi vi farò un'altra domanda, dov'è il Segretario Generale? Mi è sparito il Segretario Generale. Anche il vice, non c'è più nessuno qua. Va bene, l'altra questione, per cui spero che riceverò risposta anche per quello che ho detto prima, quando voi dite che possiamo audire quelli invitati in qualche forma via telefono, è ovvio e io lo do per scontato, è ovvio, che in questo momento qualcuno può ascoltare via audio, via video sul sito del Comune, altrimenti non c'è strumento e modalità di poterli far partecipare. Aspetto risposta anche su questo. Relativamente agli auditi, allora dato che questa delibera richiama dei documenti del 1999 in avanti, e per cui c'è una legge dello Stato che norma e regola la modalità di uso delle aree e dato che quello che mi si sta chiedendo è di fatto una variante al PUC, io chiedo se il documento, cioè la delibera... vuol dire, ha la legittimità firmata da chi ha la competenza. La competenza in Comune, è quello che ha la posizione organizzativa e il mandato, per cui chiedo, chiedo a qualcuno, non so a chi, me lo chiama il Segretario Generale, se no non riesco... come facciamo? Grazie. Ultima, la dichiarazione, la affermazione, la proposta del Consigliere Grillo comunque mi sembra di buon senso, cioè dato che la delibera richiama soggetti che sono direttamente coinvolti con questo documento, sarebbe inopportuno e impossibilitato per un Consigliere capire se c'è un accordo oppure i punti di vista, se non andiamo a creare un danno, anche a coloro che sono stati richiamati in questo documento, per cui è ovvio che io mi aspetto anche, oltre all'elenco che ho fatto prima, la presenza del Presidente della società per Cornigliano, l'ex Presidente della società per Cornigliano Cristina Repetto, in quanto avevo dato le dimissioni è direttamente coinvolta anche nel dibattito. Grazie.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Parola al Consigliere Crivello.

### **CRIVELLO (Lista Crivello)**

Non vorrei essere mal interpretato ma trasmetto fuori dal coro dei colleghi di minoranza, non perché non la stimi, qui non è un problema di stima, è un problema che lei è perfettamente allineato con la maggioranza e scusi, mi ha dato una risposta, poi sono in attesa che naturalmente mi chiarisca quanto è contraddittoria questa risposta con le decisioni assunte dalla Regione e dal Sindaco stesso, quindi, la stima è un'altra storia. Lei è allineato eccome se è allenato, con questo atteggiamento e decisioni contraddittorie. La proposta fatta dai colleghi di maggioranza, ma come si fa prefigurare un'ipotesi di questo tipo quando lunedì potrebbe esserci, perché i casi sono due o la maggioranza entra in contraddizione con se stessa ma la vedo dura, cioè lunedì dice: va beh ci siamo sbagliati e nel caso in cui ci sia ancora l'ordinanza facciamo le audizioni, ma la vedo improbabile, come si fa prefigurare una situazione che oggi non conosciamo. Poi scusate, lo dico anche al collega Grillo, ma voi fate i conti senza l'oste? Cioè



## COMUNE DI GENOVA

perché durante la conferenza dei capigruppo, quando il Sindaco ha ricevuto la telefonata che lo informavano che c'era un caso di coronavirus in Liguria e uscendo ha affermato, rivolto nei confronti della minoranza: adesso sarete contenti che c'è un caso. Roba dell'altro mondo, roba dell'altro mondo. "Sarete contenti adesso che avete saputo che c'è un caso" fate i conti senza l'oste, ma il Sindaco che ha affermato che non c'è nessuna ragione al mondo per rinviare questa delibera, ha detto: martedì io la voglio portare in Consiglio Comunale non si discute e Grillo ci viene a proporre di trasferirla a giovedì, ma stiamo scherzando? Andate a dirlo a chi ha convocato non rispettando le norme più di 20 persone ieri sera al terzo piano.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Bene. Parola al Consigliere Giordano.

### **GIORDANO (M5S)**

Grazie Presidente. Ma io ho già espresso la mia riflessione insomma, spero che l'apertura da parte dei Consiglieri di maggioranza sia un'apertura che vada poi nella direzione di rendere plurale il confronto e di dare la possibilità ai gruppi consiliari di avere l'esperto e che i comitati possano intervenire in quest'aula. Chiedo ufficialmente Presidente, è una richiesta ufficiale che vorrei chiaramente rimanesse agli atti, che visto che c'è la dottoressa Puglisi, ci sia una certificazione di quello che è stato fatto, che chiedo ufficialmente a lei di farsi carico, visto che c'è la dottoressa Puglisi in aula, che mi dia poi un resoconto di quali azioni per mitigare la prevenzione sanitaria in quest'aula, sono state fatte nei confronti principalmente dei dipendenti, essendo responsabile dell'aula e in base alle norme del DL81 perché ad oggi io non ho ancora visto nessun'azione se non quella di un po' di alcol sul banchetto qua dietro e delle salviettine e sembra di essere più che altro nella seconda guerra mondiale, ai confini con l'Austria. Quindi volevo sapere eventualmente poi se c'è una relazione con cui noi possiamo anche confrontarci con qualcosa di un po' più solido. Grazie.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Parola al Consigliere Santi.

### **SANTI (Fratelli d'Italia)**

Presidente, sa che la stimo sul piano personale, però lei oggi, lo dico veramente con affetto, ha perso un'occasione, l'occasione per dare una testimonianza di autonomia di pensiero e di comportamento, perché lei che è un uomo che io di grande mediazione, e aperto a tutte le istanze, anche sportive e non solo, lei in



## COMUNE DI GENOVA

questa circostanza doveva comportarsi, mi lasci dire questo, non mi fraintenda, da uomo, indipendente e capace di assumersi le proprie responsabilità. Una maggioranza non si misura sul fatto che sia annichilita e si comporti uniformemente sempre e comunque, una maggioranza si qualifica anche per le intelligenze e l'autonomia che mette in campo. Purtroppo debbo constatare, con mio disappunto e rammarico, che lei quest'oggi mi abbia molto deluso. Chiuso questo inciso, e lo dico e qui con veemenza, questo di aver portato fuori a braccia una persona come Agostini, che è una persona buona, disponibile, comunque è una persona molto meno primitiva di altri, che fanno dichiarazioni insulse e pericolose per il paese, questa è una testimonianza, l'ennesima, che se questa destra dovesse governare il paese, questo sarebbe il modello di riferimento, perché la democrazia rappresentata così non è democrazia. Io lo dico anche a confermare quella che è la mia storia personale, ho visto tanti sindaci in quest'aula, ne ricordo qualcuno: Merlo, Campart, Cerofolini, Pericu, ma il livello istituzionale che rappresentavano qui ce lo sogniamo. Ce lo sogniamo e non era una questione ideologica o politica o di parte, erano uomini veri che si rapportavano con il buonsenso, verso le istituzioni, intorno a loro con le quali dovevano trovare formule di conciliazione. Qui no, la deriva è autoritaria, io lo sostengo da mesi, che per me è uno stato di guerra sul piano politico e istituzionale e non posso più ammettere buonismo, atteggiamenti mielosi, basta conciliazione e per quel che mi riguarda sono molto lieto che ci siano le iniziative verso la Magistratura ma devono essere ancora più frequenti, dobbiamo monitorare l'attività della Giunta, anche utilizzando la giustizia amministrativa, la giustizia contabile, quindi la giustizia penale e civile. Sono queste le armi che abbiamo e la Prefettura, e lo faremo sistematicamente per sviscerare delle situazioni che non comprendiamo, e dico questo con un atteggiamento di persona che lo dichiara, ma è perfettamente consapevole che ci siano delle teorie e dei teoremi in questa città che vadano scardinati e distrutti.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Parola al Consigliere Terrile.

### **TERRILE (PD)**

Sì Presidente, non capisco poi se andiamo avanti, non andiamo avanti, ma poi questo a un certo punto verrà presa una decisione. Mi domando se decidiamo di andare avanti, se c'è una ragione per cui il direttore dell'urbanistica oggi non è presente in aula per rispondere alle domande dei Consiglieri, visto che stiamo parlando di un'operazione che ha una rilevanza urbanistica come in questo ciclo nessuno ha mai, cioè è la prima volta no, mi domando se e tra l'altro è una domanda diciamo un po' particolare perché mi domando anche perché il direttore dell'urbanistica non ha firmato la proposta di delibera, quindi se poteste



## COMUNE DI GENOVA

contattarla, se proseguiamo, se andiamo a lunedì non c'è problema. Se poteste contattarla, se non sta bene, non lo sapevo, se non sta bene mi scuso.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Vi ringrazio per le attestazioni di stima a livello personale, posso rispondere solo subito al Consigliere Santi che confermo la stima che ho nei suoi confronti però non sono vassallo di nessuno, quelle decisioni che ho preso le ho prese da uomo, come ho sempre fatto nella mia vita, per chi mi conosce. Le ho prese dopo aver avuto tutte le assicurazioni in merito, convinto che fosse la procedura da seguire oggi in queste situazioni, mi sono confrontato a lungo, ieri e l'altro ieri, e se sono arrivato a questa determinazione è perché ne sono perfettamente convinto e ovviamente da Presidente della Commissione e da uomo me ne assumo la responsabilità. Allora ho apprezzato molto gli interventi di apertura dei vari Consiglieri, credo, come avevo anche auspicato anch'io, credo che sia importante e utile a questo punto della discussione per dimostrare proprio che non c'è la volontà di evitare confronto o dibattiti o discussione, credo che sia opportuno un incontro informale, anche se avete ragione, dovrebbe essere il Presidente Piana a convocare una riunione di capigruppo, ma io credo che a questo punto della discussione, mi sembra anche di aver colto anche degli apprezzamenti da parte anche di alcuni colleghi della minoranza, io credo che sia opportuno un incontro informale con i capigruppo in Buvette per cercare di valutare le proposte che sono state presentate, di eventualmente completare stamattina i lavori e poi successivamente valutare, perché se veramente questa situazione si emergenza si chiudesse auspicabilmente nell'interesse di tutti noi, dei nostri cari, dei nostri figli e dei nostri nipoti, quindi terminasse con domenica sera, noi lunedì potremmo in effetti essere nelle condizioni di poter continuare con l'aiuto, con la presenza anche dei nostri auditi. Quindi questo credo che sia una cosa estremamente interessante, a dimostrazione anche ovviamente della buona fede, per esempio di chi presiede questa commissione, che non ha nessun interesse a andare avanti su delibere così importanti senza il confronto con gli auditi. Quindi, a questo punto, se siete d'accordo vorrei un cenno da parte vostra. Prego, Consigliere Crivello.

### **CRIVELLO (Lista Crivello)**

A parte il fatto che forse è opportuno rispondere ai quesiti posti da tutti prima della conferenza eventuale, la seconda è qual è l'ordine del giorno, seppur informale della Conferenza Capigruppo, capire di cosa discutiamo, la terza e se invece l'ordinanza permane, quindi il quadro è difficile prefigurare un quadro che è assolutamente poco chiaro.



COMUNE DI GENOVA

**OTTONELLO (Presidente)**

Consigliere Terrile.

**TERRILE (PD)**

Sì, solo per una precisazione, io sono d'accordo al fatto che ci possa essere una conferenza dei capigruppo, ma visto che circa una trentina di cittadini di Cornigliano erano davanti alle porte di Palazzo Tursi e non sono stati fatti entrare, allora a un certo punto la polizia diciamo voleva identificarli, e per abbassare la tensione, d'accordo con il Presidente Piana, circa una ventina sono adesso alla Buvette, mi domandavo se una delegazione di questi non potesse essere sentita dai capigruppo che ora lei sta andando a convocare, anche nel senso di abbassare la tensione.

**OTTONELLO (Presidente)**

Consigliere Bertorello.

**BERTORELLO (Lega Salvini Premier)**

No, giusto per cercare di arrivare a una quadra, lo dico anche dopo un confronto così informale, che ho fatto personalmente con dei colleghi dell'opposizione, che se no veramente siamo qua a perdere tutti tempo e non è positivo, anche per il prosieguo di questa pratica.

Allora, io formalizzo la mia credo un po' sintetizzando anche tutte le varie richieste sul metodo di questa pratica e bypassando tutte le altre questioni legate al pubblico, porte chiuse, porte aperte, io credo punto primo che anche se dovesse essere posticipata, prorogata chiedo scusa, l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale come è stato fatto in Regione decidendo chi sono e di gruppi gli auditi si possano sentire lunedì nel prosieguo, nell'aggiornamento di questa commissione, quindi non vedo nessun profilo ostativo da parte di un eventuale prosecuzione che io vorrei, spero poi non arrivi perché se ci togliamo questa emergenza sanitaria, magari anche gli animi si, come posso dire, si calmino.

La mia proposta al netto di questo, di questa premessa è iniziare questi lavori, poi se utile per decidere come proseguire, chi convocare e come procedere lunedì con le audizioni, andare in Conferenza Capigruppo informale, presieduta da lei con gli Assessori competenti e i capigruppo però iniziare questi lavori. Mi sembra, mi sembra poi magari appunto intravedo la collega Lodi prenotata, che ci sia una proposta che in parte converge, in parte diverge dalla opposizione che è quella di invece d'accordo di proseguire lunedì con le audizioni, probabilmente d'accordo con questa convocazione poi informale dei capigruppo a fine mattinata, però sulla sospensione, quel punto divergente dei lavori ora, e secondo me se sulla seconda parte siamo tutti d'accordo, sulla prima penso che la possa mettere ai voti lei, e



COMUNE DI GENOVA

così però decidiamo se bianco o se è nero, cioè se partiamo con questi lavori, con il proseguo con cui siamo credo d'accordo, oppure se sospendiamo e andiamo direttamente a lunedì.

Spero di essere stato sufficientemente chiaro, grazie.

**OTTONELLO (Presidente)**

Consigliera Lodi a lei.

**LODI (PD)**

Allora, intanto ringrazio appunto il Consigliere Bertorello per il fatto di aver, come dire aperto almeno alla comprensione, forse anche comprendo in maniera informale che questa cosa non può andare avanti senza avere audizioni, cioè insomma è evidente, anche perché abbiamo fatto audizioni per mille cose, quindi voglio dire. Quello che preoccupa noi è questo, quando abbiamo fatto l'ultima Conferenza Capigruppo c'era stato una sorta di eventualmente proroga lunedì, che non era accettabile perché l'eventualmente poi non si comprende.

Allora se la questione è iniziare a fare la commissione, con però la convocazione già decisa per un giorno, quando sarà possibile, cioè se già può essere possibile lunedì, perché si fa l'elenco, si fanno le cose di tutte le audizioni, quindi un'integrazione, una successiva chiamata in commissione con le audizioni che però Presidente io vorrei che nella proposta fosse un po' più formulata meglio, nel senso che, come ha mi pare il Consigliere Grillo eventualmente come dire, cioè non che poi arriva il Sindaco domenica e dice: a c'è ancora l'ordinanza e allora non si può fare la commissione, annulliamo tutto e andiamo avanti, perché poi io mi fido di Bertorello, mi fido di lei, però non mi vorrei trovare nella condizione in cui poi perché allora sarebbe davvero cioè la disponibilità nell'ottica della democrazia e la diamo tutti nell'ottica del rispetto, quello che dico è che la proposta dovrebbe essere iniziata oggi con la presentazione della cosa, che però dovrà essere rifatta lunedì perché ovviamente i cittadini che vengono auditi dovranno risentire l'Assessore Piciocchi, no va beh ma perché comunque esportano, quindi sentire gli auditi e poi l'elenco degli auditi e quindi l'audizione delle persone, garantita con la commissione garantita. Cioè il garante però di tutto questo può essere o una votazione in cui si dice che questa commissione non sarà mai chiusa finché non ci sarà la possibilità di fare le audizioni in un a commissione, che sia lunedì, che sia martedì, sia quando è possibile, allora potrebbe essere per noi valutata e ci prendiamo cinque minuti per pensarci insieme anche alle altre minoranze, però solo se c'è questa anche chiarezza, perché se no non vorrei trovarmi poi domenica che mi si annulla tutto lunedì e ce l'ho lì le ordinanze.



COMUNE DI GENOVA

**OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Consigliere Crivello.

**CRIVELLO (Lista Crivello)**

Volevo intanto chiedere se la minoranza d'accordo, a una sospensione di alcuni minuti, perfetto, dopodiché scusate, ascoltando anche l'intervento della collega Lodi, c'è qualcuno in questa aula in grado di poter garantire che nel caso in cui l'ordinanza permanesse, lunedì si fa un incontro con gli auditi? Questo siete in grado di garantire? Lo dico anche perchè siccome il Consigliere Bertorello diceva "abbiamo parlato anche..." con me non ha parlato, con noi non ha parlato, quindi vorrei capire. Quindi c'è qualcuno in grado, in assenza del Sindaco di poter dire che in contrasto con tutto il comportamento che c'è stato sino ad ora.

**OTTONELLO (Presidente)**

Consigliere Grillo.

**GRILLO (Forza Italia)**

No scusate, io considerato il dibattito e anche le proposte che sono qui scaturite, ritengo opportuno informi il Presidente Piana, ci troviamo su, si fa una conferenza capigruppo e poi cerchiamo una soluzione che ovviamente dia soddisfazione praticamente a tutti coloro i quali hanno fatto proposte. Specifico meglio, nel caso l'allerta venisse confermata per la prossima settimana, dato che io ho preso atto ovviamente di quanto ci ha riferito il Segretario Generale, per me il Segretario Generale è il vero tutore dei regolamenti, delle delibere e delle procedure, allora se venisse confermata non avrebbe senso... a che titolo facciamo le audizioni lunedì?

Invece la mia proposta era, eventualmente, di posticipare ovviamente a martedì un'apposita riunione di commissione, avremo notizie domenica sera se la proroga viene revocata, in quel caso, in quel caso possono essere convocate le audizioni per martedì mattina e posticipare il Consiglio al giovedì. Non so se mi sono spiegato bene, se no a che titolo, qualora venisse confermata, a che titolo andremmo a smentire tutti i provvedimenti, le dichiarazioni dello stesso Segretario Generale. Io la prego Presidente, senta Piana, interrompiamo cinque minuti e facciamo una Conferenza Capigruppo, oppure riuniamoci noi, presiedo io come Vicepresidente.

**OTTONELLO (Presidente)**

Allora vi ringrazio, quindi certamente adesso diamo questa sospensione di cinque minuti e poi convochiamo in Buvette la Conferenza Capigruppo con il





COMUNE DI GENOVA

Presidente Piana se è raggiungibile, Vicepresidente Grillo presiede lei? Se c'è verrà, altrimenti presiederà lei. Grazie.

*Sospensione dalle ore 11:00 alle 11:50.*

**OTTONELLO (Presidente)**

Bene, riprendiamo i lavori. Cassibba a lei la parola.

**CASSIBBA (Vince Genova)**

Sì, grazie Presidente. Vorrei che fosse formalizzato naturalmente di proseguire i lavori della commissione, così come abbiamo concordato e quindi di convocare gli esperti e gli auditi per lunedì e laddove non fosse possibile per una proroga a causa dell'ordinanza sul corona virus che inviino i contributi scritti entro le nove di lunedì mattina, così possiamo eventualmente proseguire i lavori. E quindi vorrei che fosse messa ai voti questa proposta, grazie.

**OTTONELLO (Presidente)**

Degli audit ha detto, dell'elenco degli esperti.  
Consigliere Crivello.

**CRIVELLO (Lista Crivello)**

Scusate, mi fate dire per cortesia, la nostra proposta, io non so se è più chiara ma è la seguente, noi siamo perché lunedì si discute in commissione, alla presenza degli auditi, a prescindere, perché siccome anche quest'oggi gli auditi e gli esperti avevano, erano legittimati a partecipare, al di là di quello che è scritto nell'ordinanza e lo testimonia la riunione di ieri sera e la scelta che ha fatto Toti di convocare una commissione con gli auditi ieri, per cui per noi lunedì la commissione deve svolgersi alla presenza degli auditi, punto e degli esperti.

**OTTONELLO (Presidente)**

Bene, Consigliere Terrile finiamo e poi mettiamo in votazione. Prego.

**TERRILE (PD)**

Non capisco quale contributo scritto possano fornire gli auditi, visto che gli auditi dovrebbero, ai sensi del regolamento rispondere alle domande che vengono fatte dai Consiglieri Comunali, per cui è evidente che o sono dei maghi per cui sanno già, hanno già in mente, hanno il dono della telepatia oppure diventa



## COMUNE DI GENOVA

difficile, perché allora dovremmo fare la commissione, in cui facciamo un elenco di domande, si manda il verbale agli auditi nel caso non possano venire, riceviamo le risposte, però ovviamente alla risposta io ho diritto di replicare, perché queste sono le regole della democrazia, la risposta uno potrebbe aver capito male, potrebbe essere imprecisa, quindi se facciamo il sistema del dissociamento fisico tra chi domanda e chi interroga dobbiamo calendarizzare almeno tre commissioni. Una commissione in cui si fanno le domande, una commissione in cui si leggono le risposte, una terza commissione in cui chi ha, dopo le repliche sulle risposte ci sia la precisazione, questo è il limite se vogliamo fare, secondo me è meglio farli venire, tanto più che, visto che mi sembra di capire Presidente che la maggior parte degli auditi sono ministeri e che possono essere rappresentati dal Prefetto, stiamo parlando di sei, sette soggetti alla fine, i sottoscritti dell'accordo di programma, quindi non credo che ci sia nessuna difficoltà a far intervenire sei, sette persone lunedì mattina.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Certo perché il 4 marzo c'è la commissione di vigilanza, quindi entro il 4 marzo deve essere fatta, quindi martedì in Consiglio dovrà essere presentata.

Allora scusate, ma adesso ci siamo già chiariti giù in capigruppo, ci sono due mozioni, vengono presentate, adesso le metto ai voti e basta, ci sono due interventi a favore, due interventi contro e poi votiamo, perché non possiamo perdere altro tempo, dobbiamo dare la parola agli Assessori per entrare nel merito della questione, abbiamo deciso di proseguire i lavori. A lei la parola.

### **LODI (PD)**

No, io volevo ribadire che le due proposte, ovviamente la proposta che ha fatto il Consigliere Crivello è concordata dalla minoranza, diciamo recepisce anche la proposta che aveva fatto il Segretario Generale che aveva appunto detto che sarebbero stati disposti a far partire le audizioni e poi si vedeva cosa succedeva domenica. Okay? Poi c'è stata l'integrazione da parte della maggioranza, di aggiungere la nota scritta, ma la nota scritta non era stata inserita nelle indicazioni del Segretario Generale, quindi mi sembra appunto che questa diventi poi una forzatura politica di nuovo e allora è chiaro che poi voteremo contro a questa proposta, perché non capisco perché viene invitato il Segretario Generale che fa una proposta assolutamente lineare, che avremmo accettato e con l'aggiunta della nota scritta come se fossimo in un Tribunale ma c'è una nota nel merito, andiamo a rovinare, siccome è un percorso che era tra l'altro condiviso, io credo anche da alcuni anzi non lo dico, perché se noi poi... quindi non capisco Presidente, perché non possiamo invece recepire l'indicazione che ha dato il Segretario Generale.



COMUNE DI GENOVA

**OTTONELLO (Presidente)**

Glielo spiego Consigliera Lodi, il Segretario Generale ha fatto la proposta di continuare i lavori e di convocare gli auditi per lunedì mattina, ribadendo che qualora perdurasse, venisse mantenuta l'ordinanza noi non saremmo stati assolutamente in grado di incontrarli fisicamente. No, non si può rimandare perché il 4 assolutamente, il martedì deve andare in Consiglio, questi sono i paletti che abbiamo, per cui dobbiamo ragionare all'interno di questi paletti. Ma mozione d'ordine? Prego, a lei la parola.

**BERNINI (PD)**

Sì perché questa fretta di andare a votare delle mozioni per non risolvere comunque il problema mi stupisce, allora è evidente che gli auditi che io ho richiesto sono nella maggior parte dei casi già citati nella delibera con documentazione non allegata alla delibera stessa e dato che in alcuni casi ho anche visto questa documentazione, comunque, neanche fatta su Pec ma delle semplici mail, che non hanno alcun valore.

Allora, dato che invece per riuscire ad arrivare a votare una delibera e a pubblicarla, bisogna che si rispettano le norme, visto che si fa riferimento all'articolo 43, bisogna rispettarlo interamente, ci sono una serie di documenti che non sono né citati, né allegati e che mancano perché la delibera possa essere votata. Io vi diffido dal farlo, io voterò contro naturalmente, però che un Consiglio Comunale che sapendolo vota una delibera dove mancano alcuni elementi fondamentali, per agire l'articolo 43 della legge urbanistica regionale, compie un illecito, io ve lo dico subito. Non si tratta di avere da parte di questi la stessa mail che è citata dentro la delibera, si tratta di poter interloquire per capire se sono in grado di produrre documentazione che sia utile a dare legittimità alla proposta di agire l'articolo 43 della legge urbanistica regionale, senza questo voi fate un passo che è un abuso per un posteggio privato, perché si tratta di un posteggio privato, finché non mi si dimostra il contrario e ad oggi non è dimostrato nella delibera. Dichiarato e non dimostrato.

**OTTONELLO (Presidente)**

Pirondini, lo so, non è corretto da parte mia chiedervi di stare, di stringere molto, lo so, però dovremmo andare in votazione sulle due proposte e poi dare finalmente la parola agli Assessori e iniziare la nostra commissione. Prego.

**PIRONDINI (M5S)**

Intanto noi stiamo valutando di portare la prossima volta come esperto il porta pizze, visto che lui può entrare e gli altri no, lo portiamo qua e lo facciamo parlare dell'autoparco di Villa Bombrini. Secondo la proposta va chiarita meglio, perché



## COMUNE DI GENOVA

anche secondo noi si deve fare la riunione e la commissione lunedì in presenza di auditi ed esperti, punto, perché secondo noi già oggi c'erano le condizioni perché questo potesse avvenire, poi a questo punto chiederei, ma a chi mi può rispondere, alla Segreteria Generale, qual è questo paletto dirimente del 4 marzo? Cioè capire un attimo meglio dal punto di vista tecnico, cioè se non si porta in Consiglio entro il 4 Marzo questo documento, cosa succede? Esplode la città, saremo tutti infettati dal coronavirus? Cioè qual è il motivo per cui entro il 4 marzo e se fosse così dirimente questo paletto del 4 marzo, mi domando ma è possibile allora svegliarsi tre giorni prima, quattro giorni prima?

### **OTTONELLO (Presidente)**

Consigliere Avvenente prego!

### **AVVENENTE (IV)**

Grazie Presidente. Mi sembra che avessimo tentato almeno di fare un passo avanti nella Conferenza di Capigruppo ma qua mi sembra che sia una quadriglia, un passo avanti, un passo indietro, un passo avanti, un passo indietro. Allora, mi sembrava che ci fosse almeno, se non un'unanimità, almeno una condivisione di un percorso che era quello di consentire lunedì mattina l'audizione agli esperti e agli auditi e quant'altro. Però ho la sensazione che qui creino più preoccupazione gli auditi che il coronavirus. Cioè, qual è il problema di portare qui dentro 4-5, l'abbiamo già detto mille volte, ci stiamo ripetendo, cioè voglio dire, allora se non ci sono... qualora malauguratamente l'ordinanza regionale dovesse essere reiterata, viene meno la premessa che è stata fatta, perché bisogna dare la possibilità agli auditi, agli esperti di poter esprimere la loro opinione, è una pratica troppo importante, senza il loro parere, senza la loro possibilità libera e democratica di esprimersi, si crea un vulnus enorme e difatti è un autogol, quindi davvero cerchiamo di trovare una soluzione che possa realizzare questa cosa, poi se vorranno presentare anche una memoria scritta perché no, ma non deve essere l'elemento che consente la possibilità di tenerli per l'ennesima volta fuori dalla porta. Grazie.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Consigliere Cassibba.

### **CASSIBBA (Vince Genova)**

Sì, Presidente allora, io chiedo innanzitutto che venga messa in votazione la mia proposta di poter ascoltare finalmente, visto che sono le 12:00, cioè sono circa due ore e mezzo che siamo qua, io vorrei ascoltare per cortesia gli Assessori



## COMUNE DI GENOVA

sulla pratica e quindi proseguire possibilmente sui lavori. Poi pare che sia indispensabile cioè che ci siano altre persone, però nel frattempo potremmo cominciare, iniziando magari ad ascoltare gli Assessori, se i colleghi magari lo permettono e sono d'accordo. Grazie:

### **OTTONELLO (Presidente)**

Allora, abbiamo ancora Giordano. Prego a lei.

### **GIORDANO (M5S)**

Grazie Presidente. Ho fatto una domanda precisa e non mi è stata data ancora risposta, io vorrei che qualcuno mi rispondesse su qual è la differenza tra l'incontro pubblico che ha fatto ieri sera il Sindaco a Palazzo Albini e quello di stamattina, cioè tecnicamente e normativamente qual è la differenza tra i due incontri, perché mi sfugge questo, ed è importante anche in virtù di quello che stiamo facendo adesso, perché ieri c'è stato un incontro pubblico tra il Sindaco, i due Assessori che sono presenti oggi, il Segretario Generale e una ventina di rappresentanti dei comitati all'interno di un'aula, e oggi invece non si può, vorrei capire le differenze perché mi sfuggono. Grazie.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Allora Pignone, a lei la parola.

### **PIGNONE (Lista Crivello)**

Sì, anch'io volevo comunque, dato che ho fatto delle domande puntuali e precise, vorrei ricevere delle risposte. Ricordo qua il concetto di aventi diritto e del motivo per il quale non è potuto essere presente il Presidente del Municipio in quanto istituzionale, aveva tutto il diritto per essere qua, invece voi avete detto che si poteva forse ascoltare via telefono. Il fatto che non essendoci una diretta audio o video gli interlocutori che avrebbero dovuto o potuto intervenire via audio, non ho capito come potessero intervenire, per cui io chiedo ufficialmente: c'era la diretta audio o video? Poi mi risponde.

L'altra questione sul fatto che oggi non siamo stati messi in condizione di avere tutti i documenti necessari per valutare la delibera, in quanto la cartella documentazione a corredo non era accessibile. Poi, il discorso legato alla firma dei documenti, allora, i documenti devono essere firmati dal dirigente con competenza, oppure possiamo farlo firmare anche al Comandante dei Vigili? Perché se il documento è firmato dall'urbanistica ha un valore, se il documento è firmato da altro dirigente che ha competenza diversa, chiedo se anche questo è lecito o meno. E dico lecito. Mi scusi, e poi mi aspettavo di sapere quali sono stati



COMUNE DI GENOVA

gli invitati oggi, se c'era anche il Direttore Generale di Società per Cornigliano Enrico Da Molo, la Cristina Repetto il Presidente di Municipio, tutto quello che stavo dicendo.

**OTTONELLO (Presidente)**

Consigliere Amorfini.

**AMORFINI (Lega Salvini Premier)**

Volevo riprendere un attimino il discorso che ha fatto il Consigliere Giordano, ma innanzitutto ieri sera l'incontro non era un incontro pubblico con il Sindaco ma era un incontro riservato alle associazioni di Cornigliano su invito e su accredito e mi risulta che lei Consigliere Giordano, insieme al Consigliere Ceraudo vi siete presentati, pur non essendo accreditati e il Sindaco, da signore, vi ha fatto stare lo stesso. Non eravate accreditati però ieri sera ci siete stati. Ieri sera ci siete stati. E poi volevo fare una proposta di mettere ai voti la proposta del Consigliere Cassibba. Grazie.

**OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Consigliere Ceraudo.

**CERAUDO (M5S)**

Sinceramente il signor Sindaco in effetti lì per lì appena ci ha visti voleva mandarci fuori, poi però si è accorto che c'erano anche altri due Consiglieri Comunali che erano presenti, che erano presenti anche... che erano presenti anche all'assemblea precedente, nonostante tutto. Quindi ufficialmente, come tale non era un'assemblea chiusa e fine a se stessa, perché non è che come al solito due pesi e due misure, se ci sono dei Consiglieri Comunali hanno diritto tutti i Consiglieri Comunali come in una famosa democrazia che dovremmo applicare, cosa che quest'aula continua imperterrita a non applicare e anche a dare per scontato che sia normale, che quindi il Sindaco deve dire che possa essere un signore a permettere a due Consiglieri Comunali di partecipare a un'assemblea pubblica. Ad essere accreditati.

**OTTONELLO (Presidente)**

Abbiamo ancora tre interventi ma se non entriamo nel merito della votazione non capisco adesso, scusate, vi siete già espressi tutti, avete già chiarito le vostre posizioni, avete esposto, certo, però c'è una richiesta di votazione, quindi adesso vi chiedo, sono tre ore che siamo qui, adesso vi chiederò due interventi a favore



## COMUNE DI GENOVA

della proposta del Consiglio Mascia, due interventi contro e poi metto in votazione, perché non possiamo continuare avanti. Poi dopo... certo la proposta del Consigliere Mascia, poi dopo ci sarà la proposta Cassibba, certo Crivello si fanno due interventi a favore e due contro. Allora basta, siamo in votazione, proposta Consigliere Cassibba, chiedo due interventi a favore e due interventi contro. Prego! Consigliere Cassibba. Consigliere Cassibba è stato chiesto di ripresentare la proposta.

### **CASSIBBA (Vince Genova)**

Allora la proposta, la mia proposta è di proseguire i lavori della pratica. No, ho capito, però abbi pazienza, abbi pazienza, cioè io non le faccio brusio, pretendo rispetto, va bene? Grazie.

Allora, la mia proposta è, di proseguire i lavori, della pratica, sentendo i due Assessori e quindi proseguendo nei lavori, poi naturalmente inviando l'invito per auditi ed esperti per lunedì, fermo restando naturalmente che non ci sia una prorogatio dell'ordinanza causa coronavirus, nel qual caso non fosse possibile che fossero presenti fisicamente, eventualmente gli esperti, di inviare una memoria scritta sulla pratica. Grazie.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie Consigliere. Ci sono due proposte contro la proposta del Consigliere Cassibba.

### **BERNINI (PD)**

Contro, per le argomentazioni che in parte ho già detto, aggiungo che, poiché senza nessuna ordinanza sindacale, si è tenuto un comportamento diverso da quello che la Regione ha tenuto, per una situazione similare, cioè di una commissione che valutava con tecnici e quindi non con pubblico, mentre in questo caso neanche i tecnici sono stati invitati, quindi capisco che non inviti il comitato per Cornigliano, ma che non inviti il Presidente o il Vicepresidente della società per Cornigliano, tecnici dell'autorità portuale, tecnici del Comune di Genova, che possono in qualche modo argomentare la questione, è naturalmente un abuso di potere che va condannato. In più, la proposta di Cassibba è priva di fondamento, nel senso che, cosa ci scriveranno costoro se non hanno ricevuto domande a cui rispondere? Quale comunicazione ci faranno, senza avere una domanda a cui rispondere?

È priva di senso. Io capisco che il neofita Cassibba non conosce le regole della democrazia parlamentare e della democrazia deliberativa, però che si arrivi a difendere la scelta scellerata di un Sindaco, visto che c'erano anche altre possibilità ma non sono state esperite, lo ritengo un affronto alla Democrazia e un affronto a quest'aula.



COMUNE DI GENOVA

**OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Ci sono altre richieste di intervento?

**SALEMI (IV)**

Mi aggiungo alla posizione contraria, vorrei specificare che se iniziamo con il discorso delle memorie scritte, le commissioni le possiamo fare da casa, in telelavoro, così nel rispetto di tutti, chiediamo quindi Presidente, sostanzialmente l'avversità non dico principale, però quella che non riusciamo proprio a digerire, è questo pensare che uno possa mandare delle memorie scritte. Io a memoria di commissione, non so i colleghi da quanti anni pratichiamo e facciamo commissioni. Commissioni con le memorie scritte le dobbiamo ancora vedere, quindi chiaramente il parere è contrario alla proposta di Carmelo Cassibba.

**OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Allora l'ultimo intervento favorevole, prego.

**AMORFINI (Lega Salvini Premier)**

Sì, favorevole alla proposta del Consigliere Cassibba che sembra fosse di buon senso, evitiamo di continuare a strumentalizzare la situazione. Grazie.

**OTTONELLO (Presidente)**

Metto in votazione la proposta Cassibba Lega Salvini, Mascia.

**MASCIA (Forza Italia)**

Grazie, scusi, io sono favorevole alla proposta del Consigliere Cassibba perché si permette di salvaguardare l'esigenza di sentire gli auditi anche nell'ipotesi in cui fosse prorogata l'ordinanza sul coronavirus, perché se facessimo partire oggi una convocazione con il ragionevole dubbio che lunedì ci fosse una proroga di questo genere, sarebbe una presa in giro. Se invece facciamo partire una convocazione nella quale si avvisano gli auditi qualora fosse prorogata una ordinanza sul coronavirus, loro comunque hanno, gli auditi e gli esperti, quindi anche gli esperti e penso che sappiano scrivere tutti, anche quelli dei gruppi di maggioranza, perché gli esperti sono di tutti i gruppi, se noi avvisiamo gli auditi e gli esperti che c'è questa possibilità preventiva di far pervenire dei contributi scritti entro le 9:00 di lunedì e sarà la data presumibile di convocazione dell'altra





## COMUNE DI GENOVA

commissione, riusciamo a preservare l'esigenza, peraltro ampiamente condivisa da tutti, di sentire gli auditi.

Quindi sono assolutamente favorevole alla proposta che è stata fatta dal consigliere Cassibba e chiedo che venga messo ai voti per cortesia, quindi proseguire i lavori e convocare gli auditi nei termini che ho appena richiamato. Grazie.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Allora dichiarazione di voto Lega Salvini Premier Favorevole, Cambiamo Favorevole, Italia Viva Contro, Vince Genova Favorevole, Forza Italia Favorevole, Fratelli d'Italia Favorevole, Direzione Italia Favorevole, Partito Democratico Contro, Lista Crivello Contro, Movimento 5Stelle Contro, Chiamami Genova Assente, Gruppo Misto Contro, Bene, vi ringrazio per questa votazione che ha dato la maggioranza alla proposta Cassibba. Bene. Viene approvata. Ringrazio per la votazione. Sì, metto in votazione la proposta, chiedo gentilmente al Consigliere Crivello di riformulare la proposta da mettere in votazione.

### **CRIVELLO (LC)**

Riformuliamo la proposta che è la seguente: quanto descritto nell'ordinanza, quanto per altro descritto anche dall'intervento del Segretario Generale e della sua lettera nella sua comunicazione di risposta alla nostra richiesta, il comportamento da parte del Governatore della Liguria che è colui che ha emanato l'ordinanza, che ha convocato un'audizione alla presenza appunto di auditi e il comportamento del Sindaco ieri che ha convocato non un'assemblea pubblica ma ha convocato in una riunione più di 20 auditi, noi riteniamo che ci siano le condizioni come c'erano quest'oggi affinché lunedì si riconvochi la commissione alla presenza degli auditi, naturalmente coloro i quali hanno firmato l'accordo ma gli auditi altrettanto importanti che rappresentano il territorio. Quindi questa è la proposta che noi formuliamo. Lunedì convocare e proseguire naturalmente i lavori, oggi considerando che non era prevista la prosecuzione di quest'oggi, quindi immagino che molti di noi possono avere degli impegni programmati. Allora se vogliamo poi naturalmente ascoltare la relazione ma noi non siamo per proseguire i lavori.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Allora ci sono due interventi contro, e due interventi a favore? Prego!



COMUNE DI GENOVA

**MASCIA (Forza Italia)**

Noi vorremmo invece, tanto per cominciare entrare nel merito della pratica perché non sappiamo neanche di cosa stiamo parlando finché non facciamo parlare gli Assessori. Primo, secondo, complimenti, io non ho tutte le fonti informative parallele che avete voi, che avete governato per trent'anni, qua dentro, quindi vorrei capire dagli Assessori di cosa stiamo parlando. Primo. Secondo, vorrei anche rendere più utile il tempo di passare tutta la mattinata a sentire il fili bastering, fili bastering come cavolo si chiama dell'opposizione, quindi siamo assolutamente contrari a interrompere la commissione qua. Se si lavoro si deve lavorare, io ho il diritto come commissario a sapere anche dagli Assessori di cosa stiamo parlando. Grazie.

**OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Fontana, prego a lei la parola.

**FONTANA (Lega Salvini Premier)**

Sì, anche noi siamo assolutamente contrari a questa proposta, noi chiediamo di proseguire i lavori, far parlare gli Assessori per approfondire questa materia, quindi votiamo fermamente contro. Grazie.

**OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Consigliere Pirondini.

**PIRONDINI (M5S)**

Noi siamo assolutamente favorevoli perché come ha ben detto il Consigliere Crivello, l'organo che ha emanato questo ordinanza a cui si fa riferimento in modo piuttosto bizzarro, si sta comportando in modo diverso da come ci siamo comportando qua dentro. Lo stesso Sindaco si comporta in modo diverso organizzando delle feste private e quanto pare, a cui invita soltanto i Consiglieri che gli sono simpatici, per parlare con le persone che dovevano essere qua oggi. Poi sul proseguire oggi, io devo dire, decidiamo fino a una certa ora perché io alle 13:00 ho lezione di bonton con quel signore del Sindaco.

**OTTONELLO (Presidente)**

Salemi a lei la parola.



COMUNE DI GENOVA

### ***SALEMI (Italia Viva)***

Sì, per annunciare che ovviamente voteremo favorevolmente a questa proposta e specificando che l'ipotesi non è quella che non si possono portare gli auditi lunedì, l'ipotesi semmai è che non si possano portare gli auditi, cioè ad oggi, in questo momento gli auditi lunedì saranno presenti alla nostra commissione. Quella che sarà poi la valutazione eventualmente lo vedremo, quindi parlare di un qualche cosa che al momento con le disposizioni in atto, non sono attuali non capisco, quindi comunque parere favorevole ovviamente alla proposta del Consigliere Crivello.

...

### ***OTTONELLO (Presidente)***

Bene entriamo, allora andiamo in votazione. Proposta Crivello: Lega Salvini Premier Contro, Cambiamo Contro, Italia Viva Favorevole, Vince Genova Contro, Forza Italia Contro, Fratelli d'Italia Contro, Direzione Italia Contro, Partito Democratico Favorevole, Lista Crivello Favorevole, Movimento 5Stelle Favorevole, Chiamami Genova Assente, Gruppo Misto Favorevole. Bene, allora la proposta Crivello non è passata, ringrazio tutti voi per le votazioni, adesso io do immediatamente la parola al Segretario Generale per le prime risposte.

### ***DR. CRISCUOLO (Segretario Generale)***

Io rispondo alla richiesta perché è la richiesta a cui ritengo doveroso dare una risposta, che è quella relativa alla firma dei provvedimenti, cioè perché risultano firmato da alcuni dirigenti piuttosto che da altri, allora io rispondo a questa domanda, mi faccia rispondere almeno a questa... allora, diciamo il parere di regolarità tecnica della proposta di deliberazione, sono sottoscritti dal dottor Alfredo Villanzoni, dall'architetto Mirco Grassi, per le seguenti motivazioni: la proposta di deliberazione, è vero che ha delle implicazioni anche di carattere urbanistico, ma non solo perché è evidente che sono stati presi in considerazione tutta una serie di aspetti che sono sottesi alla proposta stessa che riguardano l'urbanistica ma riguardano anche l'ambiente e riguardano la mobilità, quindi diciamo che è stata ravvisata una sorta di competenza trasversale, tant'è che nella proposta di deliberazione vengono richiamati anche i pareri resi dall'ambiente e dalla mobilità, motivo per cui si è ritenuto che alla luce della trasversalità delle competenze rinvenute nei contenuti della proposta di deliberazione, fosse più corretto elevare rispetto invece alle figure di competenza guardando l'assetto organizzativo, la competenza nella sottoscrizione del parere di regolarità tecnica, quindi coordinatore d'area tecnica architetto Mirco Grassi, quindi il coordinatore d'area in questo caso rappresenta sia la parte urbanistica che la parte ambiente, è per tutto il resto delle competenze in qualche modo racchiuso nella proposta di deliberazione, il dottor Alfredo Villanzoni alla luce del fatto che la mobilità, come sapete, a seguito dell'ultima approvazione dell'assetto organizzativo non



## COMUNE DI GENOVA

rientra più nelle competenze dell'area tecnica, ma è diciamo stata creata una nuova area con un nuovo capo area che dovrà essere ancora individuato, in assenza del quale è il dottor Alfredo Villanzioni che ha diciamo, avoca a sé in qualità di direttore generale operativo quel tipo di responsabilità.

Queste sono le motivazioni, quindi competenze trasversali della proposta, hanno portato a ritenere che potesse essere assorbente rispetto alle varie competenze, la competenza del coordinatore d'area tecnica l'architetto Grassi e del dottor Alfredo Villanzioni nella sua qualità di direttore generale operativo.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie.

### **DR. CRISCUOLO (Segretario Generale)**

Premesso che non sono a conoscenza dell'episodio e quindi posso limitarmi a dare un parere, se la logica è possono partecipare solo i componenti stretti e diretti dell'organo che viene convocato, purtroppo ahimè anche il Presidente del Municipio non è un componente di quell'organo, purtroppo. Questo è il mio parere personale.

### **OTTONELLO (Presidente)**

La ratio è stata questa. Mozione d'ordine. Prego consigliere Bernini.

### **BERNINI (PD)**

Sì, la mia è una mozione d'ordine sull'andamento dei lavori, anzi è una richiesta formale che rivolgo al Presidente e al Segretario, io voglio una trascrizione di quanto finora detto a disposizione mia, per gli atti che dovrò compiere successivamente.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Consigliere Pignone, è una mozione d'ordine la sua? È una richiesta di chiarimenti?

### **PIGNONE (Lista Crivello)**

Sì, sulle tre parti, io volevo sapere, ma alle ore nove l'ho detto, per cui mi va bene la risposta imbarazzate del Segretario, ma io prendo atto, ci mancherebbe, lui ha la responsabilità. L'elenco di chi è stato invitato oggi se erano tutti quelli che erano citati nella delibera, perché ritengo che ci sia la necessità di averli.



COMUNE DI GENOVA

### **OTTONELLO (Presidente)**

Va bene, è qui l'elenco, la ringrazio. Adesso do la parola all'Assessore Cenci. Grazie.

### **CENCI (Assessore all'Urbanistica)**

Buongiorno a tutti. Nel rispetto dell'articolo 20, dell'atto modificativo dell'accordo di programma del 29/11/99 sottoscritto l'8 dicembre 2005, è volontà di quest'amministrazione continuare la riqualificazione del territorio di Cornigliano e la valorizzazione del relativo contesto urbano, attualmente i fulcri di tali operazioni sono rappresentati dalla Villa Bombrini e dal previsto parco urbano, posto a cerniera tra l'area residenziale e gli insediamenti produttivi dell'area siderurgica.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Consigliere Bernini, scusi, ascolti la relazione, non può intervenire. Lei non può intervenire. Lei non può intervenire adesso mentre l'Assessore sta relazionando. Prego Assessore.

### **CENCI (Assessore all'Urbanistica)**

Oltre a ciò, è nostra volontà incentivare la realizzazione delle nuove infrastrutture viarie il cui scopo non secondario è di alleggerire il traffico su Cornigliano, precludendo ciò anche alla riqualificazione ambientale dell'intero asse viario. Nel contempo è nostro preciso impegno accelerare il più possibile la realizzazione dei lavori di sponda destra del Polcevera, raccordi terminali della viabilità Polcevera, da Ponte Pieragostini a Lungomare Canepa; con questo provvedimento prevediamo un aggiornamento alla scheda del distretto numero 11 del PUC agendo esclusivamente sulle norme transitorie, al fine di consentire temporaneamente l'inserimento dei servizi di interesse pubblico, nel caso specifico a parcheggio pubblico per veicoli pesanti per 12 mesi eventualmente rinnovabili di altri 12. Soli 12 mesi.

Inoltre è opportuno evidenziare che l'utilizzo a parcheggio pubblico dell'area antistante la Villa Bombrini, ribadisco che ha natura temporanea, risulta contraddistinto da esigenze specifiche e contingenti caratterizzate da motivazioni di interesse pubblico, sottolineando che le opere non hanno carattere irreversibile e non precludono la futura realizzazione di quello previste dalla vigente pianificazione urbanistica comunale. Infine mi pare utile precisare che tale previsione temporanea è anche dettata dal fatto che realisticamente prima dei due anni non potrebbero essere avviati lavori di realizzazione delle opere previste dal



## COMUNE DI GENOVA

PUC nell'area antistante Villa Bombrini, perché le stesse sono subordinate alla realizzazione delle opere idrauliche lungo l'argine del Polcevera. Grazie.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie Assessore, la parola al Consigliere Bernini.

### **BERNINI (PD)**

Non una delle argomentazioni sinteticamente lette dall'Assessore è corroborata da documentazione certa nella delibera, almeno, non ci è dato di averla. Alcune affermazioni poi sono chiaramente contrarie alle norme di legge attualmente in vigore e di conseguenza mi stupisce che vengano prodotte in questa aula. Io sto soltanto e poi dopo avremo modo di andare nel dettaglio, a partire dal titolo questa delibera non si capisce cosa sia, o meglio si capisce purtroppo cosa è, costruire un posteggio perché Spinelli manda via i camionisti dal suo posteggio privato. Privato. Perché tale è il posteggio. Dovete sapere che quel posteggio ha una storia, in realtà era in affitto a Fimporto, fino a quando AMT non ha cominciato a vendere la prima fetta di terreno a Ikea per farci il posteggio a Ikea, poi a mettere all'asta dopo che il Presidente dell'Autorità Portuale Merlo aveva detto che era troppo caro pagarlo 9 milioni, all'asta 9 milioni l'ha comprato Spinelli, e da quel momento Autorità Portuale, il posteggio pubblico lo ha costruito, c'è, è all'aeroporto. Il progetto prevedeva 300 camion, ne hanno realizzato solo una parte perché poi hanno avuto problemi con la gara e con la ditta che costruiva, ma se avessero voluto decidere di spendere 2 milioni per allargare ulteriormente quel posteggio pubblico, allora avrebbero potuto farlo più facilmente che venendo a fare questa proposta disgraziata che ci state proponendo. Dentro la delibera, io, oltre alla dichiarazione che è un posteggio pubblico, non vedo assolutamente niente, anzi al contrario, vedo un'argomentazione ben diversa. Ci sono le associazioni che hanno chiesto in realtà, se voi aveste il testo della prima lettera fatta a società per Cornigliano, era in carta intestata al Spin Invest e non alle associazioni, può darsi anche che poi dopo abbiano rifatto ma è stata firmata da tutte le associazioni e dalle tre associazioni che avevano i posteggi privati dentro a quell'area su carta intestata a Spin Invest, dopodiché è citato il fatto delle associazioni ma non è citata la gestione pubblica. Allora, mi si fosse detto di servizio pubblico, vi avrei detto: bene. Manca comunque la convenzione che stabilisca che quello è un servizio pubblico, che è indispensabile per andare a pubblicazione e quindi anche se martedì andassimo al voto, se non c'è la convenzione faremmo un atto illecito, che non va bene, dopodiché la convenzione non c'è, si dice che è pubblico dentro al testo che gli è stato dato, quindi non ci vuole la convenzione perché è pubblico, significa che lo gestisce l'Autorità Portuale? Che lo gestisce il Comune di Genova? Perché le parole hanno un peso quando si tratta di fare delle delibere, hanno un peso, altrimenti se uno sbaglia poi giustamente paga. Ora, l'altra cosa che avrei voluto non sentire è quella della



## COMUNE DI GENOVA

sponda destra. Vi ricordo che esistono normative che sono state utilizzate negli anni, e che sono anche passate attraverso le sentenze di Tar, Consiglio di Stato, quando io ho un'area esondabile non posso farci delle attività, perché c'è un perimetro di esondabilità entro il quale non posso fare attività, ma non è vero quello che riporta la delibera mettendolo in bocca ad un commercialista di Pietra Ligure, di grande patrimonio immobiliare familiare, figuriamoci, però non esperto di normative urbanistiche e di opere pubbliche, che bisogna aspettare che abbiano fatto l'argine.

La ripermimetrazione, come è avvenuto in tutto il territorio genovese si può richiedere nel momento in cui è approvato il progetto esecutivo, perché questo stabilisce che il lavoro si farà e quindi si può cominciare il lavoro quando è approvato il progetto esecutivo.

È vero che mi avete approvato un ordine del giorno in Consiglio Comunale l'altro giorno in cui si chiede di accelerare l'approvazione, ma sono tre anni che è ferma sta roba perché questa Giunta non si capisce neanche chi è l'Assessore che si occupa di queste infrastrutture e non credo che nessuno sia andato a Roma a dire al Ministero: ma come, guardate che se mi approvate il progetto esecutivo, io rifaccio la ripermimetrazione e in quell'area possono cominciare i lavori, perché è così la cosa, perché c'è l'articolo 111 Bis della legge 9 regionale che permette questo e l'abbiamo fatto mille volte, quando ancora c'era un'amministrazione che qualcosa nella città faceva in termini urbanistici o edilizi, adesso è fermo tutto, non si pianta un chiodo. Ora, la scelta se non è argomentata in termini di pubblicità del servizio, è chiaramente una scelta che cozza contro le regole del piano urbanistico. C'è un'altra cosa che non è stata citata, l'accordo di programma ha delle norme specifiche, ma anche la legge, l'articolo 43 ha delle norme specifiche, nel momento in cui io faccio una proposta devo argomentare dettagliatamente il fatto che sia coerente la proposta di modifica che faccio, con i piani urbanistici superiori, quindi il piano territoriale di coordinamento paesistico che vi ricordo che lì ancora comunque dice che non può starci attività logistica portuale.

Vorrei che mi argomentaste perché invece voi ritenete che si possa fare, perché è indispensabile per andare alla pubblicazione della delibera. Poi ci sono gli atti contenuti nell'accordo di programma, vi ricordo che l'accordo di programma richiede per ogni modifica, anche quelle positive, non quelle negative come in questo caso, che ci sia un atto modificativo, io personalmente da ex Presidente di Città per Cornigliano posso ricordarvi che anche quando ci hanno dato una barcata di milioni per pagare i lavori socialmente utili, abbiamo fatto un atto modificativo dell'accordo di programma, non siamo andati dal Prefetto a dire: *(inc)* sono arrivati i soldi, che contenti li usiamo. No, non bastava, bisognava fare un atto modificativo, ma come è possibile che si porti una delibera in cui si dice poi il Sindaco va a trattare col Prefetto se la cosa può essere fatta dentro al collegio di vigilanza o se ci vuole un atto modificativo? Deve esserci prima questa dichiarazione, deve esserci stata da parte del Sindaco la valutazione se sia agibile oppure no questo percorso, se no ci prendete per i fondelli, Ci siamo? L'altra questione riguarda le argomentazioni urbanistiche, è coerente oppure no con la



## COMUNE DI GENOVA

parte fondativa del piano urbanistico, ci vuole un documento, un qualche cosa di scritto, che lo dica, perché altrimenti non c'è e non si può pubblicare se non c'è perché lo dice la legge regionale a cui fate riferimento. Ci vuole una valutazione della parte ambientale in accordo con la Regione che dice che è coerente con la valutazione ambientale strategica, non c'è, non c'è questo documento, come cavolo facciamo a pubblicarla se non questo documento, è obbligatorio se no non lo si può pubblicare. Cioè, il gregge lo potete portare dove volete, non pensiate però che la minoranza si faccia di colpo gregge, potete fare quello che volete e noi combatteremo con tutti gli strumenti, anche giudiziari, perché non venga fatto, però perlomeno fateci l'onore di non crederci degli stupidi, perché noi perlomeno un po' di cose ce le leggiamo, io non faccio come Mascia che vengo qua e non so di cosa parlo, prima me le leggo le cose, mi preparo a venire a una commissione, ho le domande pronte per le persone che io chiamo qua come esperti a rispondere, l'autorità portuale non ha fatto nessun atto ufficiale per dire che ha interesse ad avere questo trasferimento del posteggio privato della Spin Invest, poi ci sono alcune cose che se avessi i capelli me li strapperei, ci sono dichiarazioni che dicono che in quell'area lì una volta che, anche fossero finiti i lavori da parte per Genova, per la costruzione del ponte non ci possono entrare dei camion, almeno una porzione, ma in questo momento la Derna che è una società del gruppo Spinelli che ha un contratto di locazione di quell'area e di un capannone realizzato in quell'area nei confronti di Amazon, ha già richiesto agli sportelli dell'urbanistica, della edilizia privata, di sviluppare un progetto lì. Vuol dire che poi potrà fare solo il capannone e non potrà far entrare i camion dentro perché i camion non ci possono stare? E dove li mette i camion posteggiati per fare il lavoro di logistica Amazon? Vi rendete conto di quello che scrivete nelle delibere o le fate così? Perché se quella è la delibera poi avrà valore per il futuro e lì Amazon c'avrà il capannone ma non potrà mettere i camion di fianco, è una cosa pazzesca, cioè vuol dire che abbiamo un'amministrazione che non solo non è capace di guardare a una strategia della città, ma neanche alla strategia di un'area di 50.000 m<sup>2</sup>. Io davvero mi tocco per sentire se ci sono, perché è una cosa davvero impossibile. Allora, a questo punto, farò degli emendamenti naturalmente, per rendere perlomeno anche meno pericoloso per i Consiglieri comunali votare o anzi, forse più pericoloso perché nel momento in cui fanno quello che stanno votando in termini illeciti, forse ci penseranno due volte.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie, la parola al Consigliere Terrile.

### **TERRILE (PD)**

Grazie Presidente. Ma, io ho diverse domande da porre all'Assessore Cenci. E anche una serie di considerazioni perché questa è una pratica che forse meritava un po' di più che non la lettura della delibera in sede di esposizione, perché è una





## COMUNE DI GENOVA

pratica che ha avuto una vita particolare, lo dico anche ai Consiglieri di maggioranza, per paura della illegittimità di questa pratica, la Presidente di Società per Cornigliano Cristina Repetto nominata dalla Lega, si è dimessa, per paura dell'illegittimità di questa pratica il dirigente dell'urbanistica si è rifiutata di firmare questa pratica, poi ci ha spiegato il Segretario Generale che è stata avocata ai gradini superiori, ma allora mi chiedo che senso ha che sia prevista la firma dei direttori se poi c'è qualcuno più in alto di loro che può firmare. Allora le delibere dovrebbero essere sempre firmate da qualcuno che è più in alto del direttore, e anzi, non solo si è rifiutata di firmare questa pratica, mi si è rifiutata anche di assumere una determinazione senza preventivo passaggio da questo Consiglio Comunale. Andiamo nel merito, viene definita come aggiornamento al PUC, questo non è un aggiornamento, di fatto è una variante al PUC, è di fatto una variante al PUC, quindi deve seguire altre regole rispetto a quelle che ci vengono proposte. Aggiungo che, anche a stare a quello che ci viene detto, cioè che questo è un aggiornamento, la procedura prevista dall'articolo ex 43 della legge regionale, stabilisce che la Regione Liguria deve produrre una specifica attestazione della compatibilità, delle relative modifiche rispetto alla descrizione fondativa, agli esiti delle pronunce regionali in materia di Vas, cioè deve essere fatta in relazione alla proposta di aggiornamento, la valutazione ambientale strategica. Allora mi chiedo, è stata portata a compimento la valutazione ambientale strategica proprio rispetto a questo aggiornamento e aggiungo che quando Regione Liguria diede il parere motivato al piano, al PUC, quindi al piano urbanistico che oggi si vuole modificare con l'aggiornamento e quindi sto parlando del 2012, sollevò proprio un tema che riguardava i piani diciamo di trasformazione, dicendo che doveva essere posta particolare attenzione in merito alla qualità dell'aria e in merito a quanto la mobilità, i temi legati alla mobilità potessero pregiudicare la qualità dell'aria. Lo ha fatto in relazione soprattutto alla grande distribuzione e quindi ai centri commerciali, ma è evidente che se noi vogliamo costruire un parcheggio al posto del parco urbano, il tema della mobilità c'è eccome no.

200, 300 camion che saranno parcheggiati a Cornigliano, certamente incideranno e sulla mobilità e sulla qualità dell'aria, allora a maggior ragione, anche rispetto proprio al parere che diede regione Liguria sul piano urbanistico comunale, mi chiedo quale percorso, in relazione alla valutazione ambientale strategica, è stato fatto relativamente a questa proposta di modifica. Poi ci sono delle altre questioni, le ha già dette prima Stefano Bernini, il parcheggio, cioè tutta l'urgenza che deriva dal trattare questa pratica, è che ci viene detto: il cantiere del ponte deve utilizzare l'area dei campi che è l'unico autoparco. È l'unico autoparco? No, non è l'unico autoparco, perché, e non è neanche l'autoparco individuato da autorità portuale come parco, come parcheggio per i camion, perché autorità portuali individua due zone come autoparco, una che è indebitamente occupata dal gruppo Spinelli nonostante due sentenze e nonostante una procedura di sfratto in corso presso il Tribunale di Genova e che Spinelli ritiene di non rilasciare, che è quella alla foce del Polcevera, diciamo lato Ilva a Cornigliano e l'altra invece è quella che autorità portuale, proprio perché non



## COMUNE DI GENOVA

riusciva a rientrare in possesso delle aree di Spinelli, abusivamente occupate da Spinelli, ha individuato nella zona dell'aeroporto, ci sono addirittura 70 milioni da parte dell'autorità portuale per realizzare questo autoparco. Ma perché non viene fatto quello? E perché invece si deve trovare, si deve risolvere con un pregiudizio pubblico, un interesse privato, perché l'autoparco di Campi è un autoparco privato, non c'è nessun atto di autorità portuale, non c'è nessun atto degli enti locali che individua quell'autoparco, quel parcheggio come parcheggio di interesse pubblico. Anche da questo punto di vista la procedura che si è scelta, quella dell'articolo 43 viene meno perché non c'è nessuna emergenza legata ad un interesse pubblico. Aggiungo, l'urgenza di arrivare velocemente entro il 4 di Marzo, qui non solo si violano, si modificano le norme urbanistiche, ma si modificano le norme urbanistiche con una procedura che a mio parere non è corretta ma questa è una opinione, si modificano le procedure urbanistiche modificando l'accordo di programma del 1999, modificato nel 2005 e l'accordo di programma del '99 e la stessa modifica del 2005 dicono che laddove si modifica l'accordo di programma, ci deve essere il consenso di tutti i firmatari dell'accordo di programma. Ci deve essere il consenso di tutti i firmatari dell'accordo di programma. Per questo io ho chiesto l'audizione dei firmatari perché è evidente che se non si arrivasse ad un accordo con gli altri firmatari dell'accordo di programma, le modifiche e diciamo, ammettiamo pure per un attimo che sia legittima la procedura che ci avete chiamato a esaminare, le modifiche cadrebbero nel nulla perché senza modifica dell'accordi di programma, il Comune non può modificare le norme urbanistiche perché violerebbe l'accordo di programma. E l'assenso dei firmatari non può essere sostituita, lo dico al Presidente Ottonello che ci faceva riferimento al collegio di vigilanza, perché il collegio di Vigilanza ha la funzione, lo dice il nome, di vigilare sull'attuazione dell'accordo, non può dare assenso alla modifica dell'accordo, non è mai avvenuto. Tutte le volte che si è dovuto modificare per interesse dei lavoratori, perché sono cambiate le norme, si è dovuto far ricorso ai lavori socialmente utili, insomma, non voglio fare la storia dell'accordo di programma, non si è andati in collegio di vigilanza, si è fatto un accordo modificativo dell'accordo di programma, due volte, lo si è fatto nel 2005 e successivamente nello stesso anno, prima all'inizio del 2005 e poi alla fine del 2005. Quindi, anche questa idea che il collegio di vigilanza possa dare l'assenso ad una modifica sostanziale dell'accordo di programma, io penso che sia un errore e che è quindi un vizio di legittimità della delibera che oggi ci chiamate ad esaminare. Finisco sull'urgenza, perché questa è una domanda specifica, ma il coronavirus ha cambiato anche le leggi regionali sull'urbanistica oppure se no altrimenti non capisco, perché qua siamo chiamati a far tutto velocemente nel segreto, succede qualcosa il 4 marzo. Ma anche venisse approvata la delibera martedì, anche venisse approvata con la immediata eseguibilità, lo sappiamo che non può entrare in vigore? Lo sappiamo che le leggi urbanistiche dicono che in materia di aggiornamento del PUC deve essere pubblicata 30 giorni, entro 30 giorni, in quei 30 giorni ognuno interessato può fare una richiesta di osservazione, e se c'è anche una sola richiesta di osservazione si deve tornare in Consiglio Comunale. Cioè lo sappiamo che per più di un mese... ammettiamo che martedì



## COMUNE DI GENOVA

venga pubblicata, ci vorrà qualche giorno perché venga approvata, ci vorrà qualche giorno per la pubblicazione, 30 giorni devono passare, si devono mettere insieme le osservazioni, si deve rispondere alle osservazioni, si torna in Consiglio Comunale, lo sappiamo che ci vogliono quasi due mesi per approvare, per arrivare al compimento di questa pratica, al netto poi dei ricorsi al Tar e della Procura, di tutto quello che verrà mosso in questo momento, da oggi in avanti.

Quindi qual è questa urgenza? Qual è questa urgenza? Cioè c'è qualcuno che ha promesso agli autotrasportatori che andranno lì martedì prossimo? Non potranno andare lì martedì prossimo, neanche se lo approviamo oggi, neanche se viene convocato il Consiglio Comunale di nascosto oggi pomeriggio, non potranno andarci lì, perché c'è una procedura urbanistica che prevede che per 30 giorni bisogna attendere le osservazioni e dopo le osservazioni bisogna rispondere alle osservazioni e dopo si riviene in Consiglio Comunale e si rivota.

Quindi mi domando, c'è una norma emanata da Toti in isolamento che dice che cambiano le regole dell'urbanistica o stiamo parlando della stessa cosa?

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Parola al Consigliere Avvenente.

### **AVVENENTE (IV)**

Grazie Presidente. Ma io credo davvero che questo sia una forzatura. Una forzatura che non potrà essere che foriera di elementi di forte criticità, perché tentare di portare avanti un'operazione così complessa, attraverso una commissione per portar la pratica con tutta l'urgenza entro il 4 marzo, cos'è il 4 marzo del 1943? Famosa canzone di Lucio Dalla, cioè che senso ha questo tipo di operazione, noi stiamo parlando di mettere in discussione un accordo di programma che aveva aperto speranze infinite da parte dei cittadini di Cornigliano rispetto al recupero di una qualità urbana e una qualità della vita che era anni che stavano attendendo. Si era aperta questa possibilità attraverso la chiusura dell'area a caldo di Cornigliano e voglio ricordare e facendo alcune domande, a lei Presidente e all'amministrazione rispetto a questa cosa, quando si chiuse l'area a caldo di Cornigliano, è vero o non è vero che il buon imprenditore portuale Spinelli ebbe opportunità di poter vendersi l'area sulla sommità della collina degli Erzelli, e gli fu dato in comodato d'uso l'area a mare della ferrovia, proprio quella che era dell'area a caldo per metterci i suoi container? La prima domanda. La seconda, è vero che solo successivamente la società per Cornigliano trasformò questo comodato d'uso in un contratto di locazione di tipo commerciale? E poi è vero che questo comodato d'uso, chiedo scusa, questo contratto di locazione di tipo commerciale è scaduto il 31 dicembre del 2018? È vero o non è vero che rispetto a questa permanenza pervicace dei container di Spinelli, oltre alla data del 31 dicembre 2018 c'è stata un'ordinanza della Corte di Cassazione del 2009 e due sentenze del Tar, una del 2010 e una del 2015 che confermavano la tendenza del



## COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Stato del 2017, in base alle quali il signore doveva abbandonare e che dal 31 Dicembre 2018 ci sarebbe stata una pesante penale?

È vero che questa penale non è mai stata pagata dal signor Spinelli? Cioè, è mai possibile che l'amministrazione comunale debba farsi carico di un problema pur legittimo, perché il lavoro è lavoro, e tutelare il lavoro è sempre sacrosanto, però è un interesse pubblico o un interesse di un operatore portuale? È questa la domanda che io faccio.

Tanto per sgombrare il campo, noi non siamo, o meglio, noi come Italia Viva siamo favorevoli al fatto che il ponte di Renzo Piano venga realizzato nel più breve tempo possibile, ci mancherebbe altro, però le soluzioni da individuare potevano essere anche delle altre, a noi risulta che autorità portuale sia in procinto di elaborare un progetto per trovare gli spazi per fare un altro autoparco, e allora perché come dire, non attivare un tavolo immediato con l'autorità portuale per capire quali sono i loro orientamenti? Nell'area dell'ex Ilva ci sono o non ci sono altri spazi per poter ospitare questo autoparco? C'è la possibilità o meno, una volta tanto dire in maniera educata e garbata perché insomma queste cose si fanno in questi modi, al signor Spinelli che visto che dal 31 dicembre 2018 lui in quell'area dove ci sono i container non ha più titolo di starci? Perché non prende i suoi container e se li porta da un'altra parte e lì ci si mette l'autoparco? Ma chi è un Padreterno questo signore? E non è manco più Presidente del Genoa, che interesse abbiamo noi in una città come la nostra di mantenere un rapporto di questo tipo? E lo dice uno che la pensa in un modo diverso dal punto di vista calcistico. Perché si vocifera, ma sono solo malelingue, per esempio che dicono, che è una delle ipotesi sulla quale si sta lavorando e gli esperti stanno lavorando per il trasferimento dei depositi costieri da Multedo, una delle zone, non svelo misteri, sui giornali è apparso diverse volte, che era stato individuato come possibile, dove trasferire questa cosa era nella zona dell'ex centrale Enel sotto la lanterna. Al di là della comprensibile, ragionevole, legittima contrarietà di alcuni abitanti di Sampierdarena, sembrerebbe da alcune malelingue, che la vera ragione per cui non si continua a prendere in considerazione quell'area è semplicemente perché ci sono degli interessi espliciti da parte dello stesso operatore di utilizzare quell'area per ampliare la sua area di movimentazione dei container. Allora una volta per tutte, ribadisco, tutte le persone che creano lavoro chapeau rispetto a questa cosa, però nessuno può permettersi di fare, come posso dire, il Padreterno in casa degli altri, nessuno può pensare di fare l'asso pigliatutto, mi sembra che in questa città ci sia qualcheduno che tende a farlo e la cosa che rammarica è che l'amministrazione comunale abbia un occhio di particolare indulgenza nei confronti di questa persona.

E allora, se c'era la necessità di sgombrare degli spazi per fare un autoparco, non necessariamente noi dobbiamo andare a inserirli in un'area che aveva una destinazione d'uso differente, che il PUC stabilisce come area a parco urbano, a verde, a servizi, è chiaro che, cosa vi aspettavate che potesse succedere a Cornigliano? Che lanciassero petali di rosa dalle finestre? Era inevitabile che succedesse questa cosa, e questa cosa creerà delle contraddizioni anche nelle persone che da tanti anni si sono battute con chiarezza di spirito e di animo per



## COMUNE DI GENOVA

migliorare la qualità della vita della gente di Cornigliano. Mi domando davvero se valeva la pena mettere in piedi un caos di questo genere, anziché adoperarsi per trovare soluzioni alternative quando in realtà le soluzioni alternative sappiamo che ci sono, grazie.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. La parola al Consigliere Pandolfo.

### **PANDOLFO (PD)**

Grazie Presidente. Beh, la pervicacia con la quale si vuole portare all'attenzione del Consiglio Comunale questa delibera, credo sia già indicatore e la modalità che è arrivata fino a questa mattina, credo sia già l'indicazione di quanto questa delibera abbia limiti, contenga limiti nel suo contenuto. È già lì lo specchio non c'è bisogno di fare, o meglio c'è certamente bisogno ma è già sufficiente quelle che sono state le premesse non scritte in questo testo, per capire quanto è difficile, e difficoltoso il percorso che sicuramente noi contribuiremo a dare a questa proposta di deliberazione. E rispetto al contenuto, non alle premesse ma alla proposta che si fa al Consiglio Comunale, chiedo all'Assessore che ahimè si ritrova a dover trattare la questione su indicazione e volontà chiara e netta del Sindaco, che ripeto, oggi è assente, ma mi auguro, avremo modo di vedere nella prossima seduta di commissione, oppure in Consiglio Comunale, non so quando ce ne sono ce ne sarà data occasione, ma il mio quesito, i miei quesiti sono molto, molto semplici.

Il primo vorrei che mi fossero evidenziate le ragioni di interesse pubblico, esattamente con questa locuzione al punto 1 della proposta che si fa al Consiglio Comunale che vengono esplicitati, perché io non trovo nessun interesse pubblico nell'operazione esposta in premessa di questa delibera, tantomeno nell'interesse dei cittadini di Cornigliano e dei cittadini genovesi. E, in secondo luogo quelle che sono le opere richiamate al punto 5 a favore del Municipio, perché è chiaro che siccome il tema degli oneri e lo abbiamo vissuto largamente durante questa amministrazione delle ricadute che le operazioni di questa natura commerciale di fatto rischiano di avere sui quartieri della nostra città, oggi trattiamo un importante tema di Cornigliano e sappiamo quali sono le servitù che ha vissuto nel passato, beh, non risulta mai apparente il favore, soprattutto delle parti territoriali che sono interessate dai progetti.

È inutile poter richiamare per Cornigliano opere che sono già in campo, che sono già state stanziare, penso alla riqualificazione di via Cornigliano. Beh, vorrei capire quali sono le nuove azioni a favore del Municipio, perché vedete, abbiamo vissuto penso a un altro tema dei temi, quello dei depositi costieri. A quando risale la promessa della saccata di milioni che il Sindaco ha promesso a Multedo? A quando risale? Qualche mese fa. Di nuovo non abbiamo mai visto decisioni in questo senso che possano portare a una progettualità effettiva su quel territorio,



## COMUNE DI GENOVA

non le abbiamo viste, pur avendo, come sappiamo, avuto invece la promessa di uno spostamento che mai è avvenuto, e sappiamo che tutto è ancora fermo e lo sarà sicuramente nei prossimi mesi. Quindi le questioni sono due, le ragioni di interesse pubblico e sto dicendo 4 parole e una locuzione nero su bianco nella prima proposta e le opere a favore del Municipio. Io chiedo queste due semplici cose, che credo debbano essere l'elemento fondante delle poche cose che effettivamente sono state scritte in questa delibera.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. La parola al Consigliere Giordano.

### **GIORDANO (M5S)**

Grazie, grazie Presidente. Vorrei fare una serie di domande. La prima domanda è sulla variazione di destinazione d'uso; la seconda è: se c'è stato un accordo con i soggetti firmatari dell'accordo di programma. La terza è: se mi confermate l'evidente interesse privato in atti di ufficio; la quarta: quali erano gli Assessori presenti al momento della delibera, se era presente il Sindaco e mi sembra che da chi è stata firmata, oggi ne abbiamo parlato, però se mi rispondete così rimane agli atti. Poi la quinta domanda se esiste una correlazione tra qualche soggetto imprenditoriale di autotrasporti e i finanziatori della Fondazione Change.

La sesta è: l'asfaltatura che è stata effettuata nell'area, già adesso, mi risulta che hanno già asfaltato, se è regolare, visto che i lavori di sponda sinistra non sono ancora stati ultimati.

Poi ieri, durante la riunione che ha ragione Amorfini, erano quattro amici al bar, non era una riunione pubblica, difatti noi siamo andati pre prenderci un aperitivo, è colazione con il Sindaco però poi si è trasformata in apericena con il Sindaco. Il Sindaco ha detto prima: non ditelo a nessuno ma ho la soluzione in tasca, poi dopo ha detto: no ma intanto l'ho già detto quindi potete renderlo pubblico.

Quindi sembrava che, e questa non è una soluzione di 12 mesi più 12 mesi, è una soluzione di un mesetto, poi si risolve tutto, e ha dato tre soluzioni, una è l'area ex Ilva, l'altra la Colisa e l'altra è Multedo. Volevo sapere se vi risulta e se effettivamente nell'arco di un mesetto tutta questa messa in atto diciamo che non si capisce neanche il perché, se corrisponde diciamo, effettivamente se ci sono delle trattative in atto, oppure no.

Insomma, sembrava il segreto di pulcinella no?

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. La parola al Consigliere Crivello.



COMUNE DI GENOVA

### **CRIVELLO (LC)**

La mia è una domanda, perché poi naturalmente come gruppo decideremo quando e come intervenire, ma solo per ragioni anagrafiche, non sicuramente per capacità amministrative e istituzionali, nel corso di qualche anno, in questi anni, qualche delibera l'abbiamo vista, allora la delibera appunto, la proposta di deliberazione del 24/2/2020, la 61/2020 è la prima volta che io non ho, non abbiamo avuto l'occasione di poter consultare il cosiddetto frontespizio, cioè quello che sta davanti alla delibera con la presenza dei membri di giunta.

È possibile poterlo reperire, consultare, perché magari a noi è sfuggito ma non abbiamo avuto questa possibilità.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. La parola al Consigliere Bernini.

### **BERNINI (PD)**

Una domanda aggiuntiva perché io non sono stato invitato all'apericena con il Sindaco e ho sentito parlare di due aree che voglio dire, se uno conoscesse minimamente la città non potrebbe dire "c'ho in tasca" ma l'aveva già anche per i depositi chimici, quindi figuriamoci, è abituato a dire baggianate. Quella di Miltedo per arrivarci si passa in un ponte che tutti sanno, via Pacoret de Saint Bon che ha un'altezza insufficiente per il transito dei mezzi pesanti, e, di conseguenza mi sembra una cosa che voglio dire, lasciamo perdere, cioè è proprio parole al vento, empimento di destri direbbe Leonardo da Vinci.

Quella invece di Ilva è sempre la storia stiamo parlando di un'area che è inclusa in un contratto di locazione che Ilva in liquidazione ha fatto con Arcelormittal e che non credo proprio che si possa dire che tra un anno si risolve. Abbiamo una situazione drammatica dei lavoratori di Arcelormittal ex Ilva e c'è una situazione di conflitto davanti ai Tribunali, cioè non ci raccontino... perché c'è qualcuno che può anche pensare "che bello, che bello, me l'ha raccontata, me la porto a casa", però c'è qualcuno che ha un po' di ingenuità e dice l'imperatore è nudo, non ci sono queste due aree, non ci raccontino, l'unica area che c'è davvero è quella dell'aeroporto che l'autorità portuale può allargare quando vuole, ma non risponde ai disegni del signor Spinelli.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Parola a Consigliere Pignone.



COMUNE DI GENOVA

### ***PIGNONE (Lista Crivello)***

Sì. Sempre anche stimolato dagli interventi della maggioranza, io ribadisco sempre questo, noi non abbiamo i documenti oggi disponibili per comprendere questa delibera e la lettura dell'Assessore non è stata soddisfacente, ma nell'approfondimento, non certo nell'esposizione, per cui ribadisco qua Presidente, che non è ancora accessibile la cartella documentazione a corredo all'interno della quale in teoria potrebbero esserci questi documenti. Non mi ha risposto sul discorso se era previsto la diretta audio o meno per gli esterni, e la cosa che chiedo Presidente, visto che, come ha detto il Segretario Generale hanno voluto dare, visto che c'è la trasversalità... tutte cose meravigliose che sono state dichiarate dal Segretario Generale, chiederei, proprio per approfondire il documento, ma lo dico anche a servizio dei Consiglieri di maggioranza che dovranno votarla quella delibera, la presenza alla prossima commissione dell'ambiente, per cui Prandi, dell'urbanistica, per cui Petacchi e della mobilità per cui Pellegrino, perché altrimenti, è vero che la firma del documento è assolutamente adeguata, lecita, ma l'approfondimento sulle varie tematiche di mobilità, impatto ambientale e quant'altro, sarebbe bene affrontarle con la parte competente.

Mi farebbe piacere avere delle risposte, pertanto io chiedo che venga, oltre a quelli che noi auspichiamo ci possano essere, per cui ricordo qua il commissario straordinario, tutti quelli citati, perlomeno quelli degli uffici, che ovviamente saranno qui a darci risposte adeguate a quello che tra l'altro i miei colleghi hanno in maniera molto puntuale richiesto. Grazie.

### ***OTTONELLO (Presidente)***

Grazie. La parola al Consigliere Terrile.

### ***TERRILE (PD)***

Anch'io mi sono dimenticato di dirlo, nella cartella di Consiglio ci sono 20 file allegati a corredo che non si possono aprire, cioè c'è una cartella che contiene 20 file ma non è accessibile, per cui riterrei, o ci viene prodotto il cartaceo o altrimenti che venga messo in atto le misure perché possiamo consultare la documentazione a corredo.

### ***OTTONELLO (Presidente)***

Grazie. Darei la parola all'Assessore Cenci per qualche risposta.





COMUNE DI GENOVA

### **CENCI (Assessore all'Urbanistica)**

Rispondo per alcuni dei punti che avete domandato, poi eventualmente ci sono ancora i tecnici per dare ulteriori informativa. Iniziamo dicendo che capiamo i problemi tecnici del sito nel quale sono depositati gli atti, perché gli atti ci sono e quindi cerchiamo di capire e qui chiedo alla Segreteria Generale di capire quali sono i problemi perché loro non possono vedere gli atti depositati, per favore, la segreteria della commissione, scusate.

Allora, il parere dell'ambiente e della mobilità, è allegato e ahimè non l'avete visto perché probabilmente non siete riusciti a vedere i documenti, ed abbiamo una valutazione favorevole. L'Autorità portuale, come avete ben fatto notare, ha dato delle aree per il futuro autoparco, che sono quelle che avete detto anche voi prima, però noi qui parliamo, non di autoparco, ribadisco, parliamo di parcheggio temporaneo per camion, non parliamo di autoparco, quindi quello che voi avete detto è corretto e riguarda l'autoparco.

Quello che ha detto ieri il Sindaco è che sta assolutamente lavorando sui tavoli tecnici e non solo, nel senso anche politici, per farsi dare altre aree e la sua intenzione sarebbe quella di farsele dare con modalità immediata, e quindi auspichiamo che al più presto delle aree, se non fosse una sola area ma più aree separate eventualmente, cercheremo di capire come fare per farsele dare. La decisione che il Consiglio di vigilanza possa esprimersi, è che per noi questa non è una modifica dell'accordo di programma, è solo una decisione temporanea, non è una modifica dell'accordo di programma. I punti di approvazione, come avete ben fatto notare sono dettati dalla legge urbanistica, e pertanto va rispettata. Quando la delibera sarà approvata l'area potrà essere temporaneamente occupata. I tavoli per avere le aree dell'Ilva sono stati aperti e quindi ci sono delle azioni in corso per poter avere almeno temporaneamente degli spazi alternativi a quelli di fronte a Villa Bombrini. Le aree esondabili, la procedura di ripermetrazione come sa benissimo Bernini, avverrà dopo l'approvazione del progetto. L'interesse pubblico della città su questa attività, è per evitare che i trasportatori, gli autotrasportatori parcheggino ovunque ci sia un pezzo in cui parcheggiare e quindi nella città.

È questo l'interesse pubblico, le opere di Municipio sono intese come miglioramento della qualità di vita nel Municipio e quindi attenzione al progetto che verrà approvato.

Per quanto riguarda Giordano verifico tutto quello che lei mi ha detto, adesso non so darle risposte, se non che c'è una persona che è stata diciamo scelta come colui che sta cercando e sta attivandosi su tutte le aree per provare a inserire l'autoparco a livello progettuale, quindi c'è una persona che ha un incarico per questo, e quindi veramente è stato dato un incarico su questo. Basta, sulla competenza trasversale vi hanno già risposto. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

## **OTTONELLO (Presidente)**

Scusate, prima di dare la parola ai Consiglieri Lodi e Bernini, volevo chiedere, noi andiamo avanti proprio per rispetto anche e soprattutto del personale che è qui, di cui abbiamo già abusato della loro disponibilità fino alle 13:30, se ci sono altri interventi, massimo, poi eventualmente riprendiamo lunedì mattina. Quindi la parola alla Consiglieria Lodi.

## **LODI (PD)**

Ma io voglio solo fare una battuta perché è un po' una cosa che ascoltando questa storia della estemporaneità è un po' come quei due si sposano, poi uno dice alla moglie "guarda io in maniera estemporanea, adesso per due anni ti faccio le corna con una, poi però noi siamo sempre sposati". Cioè ora francamente, la banalizzo ma m'è venuta un po' dal cuore sta roba. Cioè allora, voglio dire, gli accordi di programma e poi uno la può girare; cioè poi ci si può provare a rigirarci in giro, ma gli accordi di programma, le modalità con cui viene, si tenta, perché poi non so se dal punto di vista diciamo normativo sarà poi così facile la strada verso la legittimità di quello che il Sindaco Bucci e la sua Giunta stanno facendo, ma detto questo, cioè da un punto di vista veramente, perché poi tutte le osservazioni più profonde si possono fare e possiamo intervenire, sono state fatte molte osservazioni ovviamente di merito e di metodo, però, un accordo di programma di questo tipo, che tra l'altro paradossalmente lo stesso centro destra ha fondato la maggioranza della sua campagna elettorale, delle amministrative comunali per dire che i corniglianesi dovevano avere il rispetto di questo adesso prova del tema della estemporaneità che anche lì mi permetto, cioè due anni, cioè dire che una cosa è estemporanea e dare un tempo massimo di due anni, dimostra già che non lo è, perché due anni è una vita per chi deve vivere lì, per chi deve andare a lavorare lì, per chi comunque rapportarsi. Allora io credo che poi approfondiremo per quanto riguarda il tema, abbiamo già approfondito e questa pratica, soprattutto molti amministratori la conoscono bene perché ci sono passati anche con le mani dentro, l'hanno costruita, credo che la estemporaneità e la provvisorietà sia un qualcosa con cui si tenti di far passare per la testa le braghe ma che sostanzialmente non regga, anche perché arriverà poi la risposta anche dei Ministeri che sono stati interpellati dai cittadini, da tutte le associazioni, che in maniera come dire, già banalmente informale, sappiamo non essere d'accordo su questa cosa.

Quindi, però ecco, magari quando poi si costruiscono i percorsi, si deve anche provare a paragonare a situazioni non simili ma similari e comprendere che è sufficientemente ridicola la questione del provare a bypassare il tutto evocando la estemporaneità di questo che non è un autoparco ma è un parcheggio per camion, come diceva lei prima.



COMUNE DI GENOVA

**OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. La parola al Consigliere Bernini.

**BERNINI (PD)**

Io allibisco alle risposte che mi ha dato l'Assessore, perché sono andato a verificare, adesso ho capito dove erano nascoste e confermano quanto io avevo dichiarato poc'anzi, cioè non abbiamo nella maggior parte dei casi delle attestazioni ufficiali, se non per quelle degli uffici del Comune, ma delle mail mandate neanche in posta certificata.

Non possiamo pensare che questi possano essere documenti che attestano la pubblica utilità o il servizio pubblico. Dopodiché avrei da argomentare sulle valutazioni e sulla Vas che non ci sono, mancano, mentre invece la norma a cui fate riferimento è comunque, obbliga a questa presenza, se no non si può pubblicarlo l'atto. Quando la fate? Stanotte? La fate stanotte, bene. Sono percorsi delicatissimi che riguardano l'ambiente, in un territorio che ha subito anni e anni di inquinamento e ai quali era stato promesso che quell'area diventava un parco, la temporaneità di cui mi parlate non esiste, lo avete detto, dichiarato poc'anzi, perché le aree che vengono indicate come alternative sono aree che non sono alternative nel giro di un anno o di due anni. In più, l'unica area che è destinata dalla pianificazione urbanistica del porto, della Regione e del Comune ad ospitare l'autoparco, continua ad essere occupata in modo abusivo, se volete vi faccio, ma chiedete a società per Cornigliano la nota di quante sono le cause in corso con il gruppo Spinelli per quell'area, è già stato denunciato e c'è in corso un giudizio penale, cioè come possiamo dire che è transitorio e che quindi non è una modifica dell'accordi di programma quando non si indicano tempi veri della transitorietà perché non ci sono i siti su cui ci sia una fattibilità, non dico un progetto esecutivo, una fattibilità per dire porto là quella roba, ma non prendeteci per i fondelli, per favore.

**OTTONELLO (Presidente)**

Grazie, parola al Consigliere Pignone.

**PIGNONE (Lista Crivello)**

Non so se erano già state fatte come domande ma evidentemente non ho avuto modo di ascoltare le risposte, nel senso che essendo comunque l'area di Villa Bombrini un'area vincolata, chiedevo se c'è comunque un parere del Ministero dei Beni Culturali che, approva o meno un'operazione di questo genere. L'altro che ha regolamento comunale, si prevede che il parere preventivo è obbligatorio e non vincolante, ma preventivo e obbligatorio del Municipio, ci dovrebbe essere, cosa che invece non ho trovato. L'ultima cosa, non ho sentito invece la risposta



## COMUNE DI GENOVA

sui lavori che sono già avviati adesso dalla asfaltatura se questi sono consoni voglio dire all'operazione che si sta portando, perché ancora il documento non è stato approvato ma che si sta già procedendo all'asfaltatura delle aree. Chiedevo se questo, mi sembrava fosse la domanda di Giordano, però non ho sentito risposta in merito.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Scusi Consigliere Pignone, approfitto per chiederle se mi può ripetere i nomi dei tre auditi dell'Ambiente, mi ha detto: Prandi, Petacchi e Pellegrini. Ah sì, dirigente dell'amministrazione. La parola al Consigliere Terrile.

### **TERRILE (PD)**

No, due precisazioni rispetto a quello che ho ascoltato dall'Assessore Cenci. Una c'è il parere della mobilità del Comune ma non mi risulta ci sia alcun documento relativo a un giudizio di Regione Liguria in merito alla valutazione ambientale strategica, mi sembra di capire, perché ho visto adesso che è stato ripristinato l'accesso, c'è semplicemente una nota firmata da Prandi, Belinato e Biagiotti che mi risultano essere funzionari tutti del Comune di Genova. E la seconda domanda è: relativamente all'efficacia della delibera, se ho capito bene, lei dice quando verrà approvata verrà consegnata agli autotrasportatori. Ma quindi, vuol dire che in vigore? Ho capito male io? Ecco, volevo capire, nei trenta giorni in cui si possono fare osservazioni che cosa succederà a Cornigliano secondo il vostro intendimento?

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Parola al Consigliere Crivello.

### **CRIVELLO (LC)**

La parola grazie per una domanda, io che è talmente corretta l'Assessore che mi risponderà con coscienza insomma. I tempi, si è fatto molto riferimento alla tempistica, quindi alla necessità e si è detto, l'ha ribadito con le solite modalità il Sindaco che non si potrà andare oltre martedì, ma Assessore Cenci, vi è stato, prima di avviare questo iter assolutamente per quanto ci riguarda, ma è stato più volte riaffermato, e lo riaffermeremo anche in Consiglio Comunale che non ha nulla di condivisibile, vi è stato forse un percorso, troviamo un sinonimo, un tentativo da parte della Giunta e del Sindaco di avviare una procedura su questo tema che non passasse attraverso la commissione e attraverso il Consiglio Comunale? E che quindi passasse attraverso una decisione da parte del dirigente, in questo caso dell'urbanistica?



COMUNE DI GENOVA

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. La parola all'Assessore Cenci. Dottor Senigallia.

### **SENIGALLIA (Urbanistica)**

Sì, per quanto riguarda la procedura, corrette tutte le indicazioni che sono state date e l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità Vas viene fatta non prima, viene fatta dopo che il Consiglio Comunale ha deliberato, ovviamente, dunque questa procedura sarà ricompresa nel periodo di pubblicazione degli atti. Avendola classificata articolo 43 Legge regionale 36/97 il soggetto proponente è coincidente con il soggetto attuante, cioè la direzione ambiente del Comune che farà questa procedura. Ovviamente come è stato rammentato dai Consiglieri presenti in aula, nel caso ci fosse anche una sola osservazione, ritorna in aula. Per quanto riguarda il discorso del piano di bacino che il Consigliere Bernini giustamente ha richiamato il 110Bis, sì, bisogna iniziare la procedura, credo che nella dichiarazione iniziale dell'Assessore Cenci stesse proprio questo, l'attivazione da parte dell'amministrazione per mettere in sicurezza, cioè attivare il progetto definitivo della messa in sicurezza del torrente, nonché la viabilità in sponda destra e una volta approvato il progetto di chiedere la ripermetrazione. Sa benissimo il Consigliere Bernini che questa richiesta di perimetrazione c'è voluto un po' di tempo per l'area di Calcinara per ottenerla.

Nelle more di questa, è questo il ragionamento tecnico, nelle more di questa procedura, questa amministrazione chiede al Consiglio Comunale di inserire transitoriamente, al fine di non creare equivoci nelle norme transitorie della scheda, la possibilità di utilizzare un servizio pubblico, dedicato specificatamente a mezzi pesanti, non è autoparco, non è camionisti che si chiamano con un nome o con un altro, è un servizio pubblico a tutti gli effetti e proprio qua che infatti la delibera, i primi due punti, si riconosce questa validità, si dà mandato al collegio di vigilanza e proprio qua il collegio di vigilanza che deve valutare se questo elemento che andiamo a introdurre possa in qualche modo inficiare l'accordo stesso.

Non gli si chiede di fare una variante all'accordo eh, perché l'accordo rimane come credo che abbia correttamente detto l'Assessore, vige del rispetto pieno dell'articolo 20, dell'accordo di programma sottoscritto nel 2005, non si vuol variare quell'accordo, si vuole usare una norma transitoria specificando, proprio come ha detto giustamente il Consigliere Bernini da quando inizia a quando finisce, cioè della norma transitoria, se avete visto dell'ultimo emendamento di Giunta che è stato chiarito, cioè dall'efficacia, 12 mesi dall'efficacia dunque prima non si può, più 12 eventualmente, questa è la norma politica che è stata fatta, ovviamente il Consiglio poi è sovrano per chiedere, però attenzione, stiamo lavorando solo in transitoria, cioè che normalmente i piani contengono già, in questo caso è riconducibile proprio all'articolo 43 della Legge Regionale 36, salvo



## COMUNE DI GENOVA

la procedura di verifica Vas che questa va fatta, e che verrà fatta, però non la possiamo fare prima, perché non possiamo anticipare una scelta, il Consiglio Comunale questa delibera potrebbe votare tutti contro, dunque cosa faccio, una procedura che nessuno me l'ha autorizzata? Dunque una volta autorizzata questa si pubblica per tutti gli effetti di legge e si fa la procedura Vas. Se la procedura venisse fuori che non si può fare, questa delibera ritorna in Consiglio Comunale per le eventuali correzioni perché la procedura di Vas potrebbe dire, è consentita questa cosa a condizione che: e detta tutte le condizioni, normalmente le procedure di Vas sono così, dunque ritornerebbe a tutti gli effetti in Consiglio Comunale per adeguarsi, perché è un obbligo adeguarsi a questa procedura. Dunque, sotto questo aspetto il Consiglio è garantito, nel senso che non che approva, adotta, deve adottarla questa procedura che inseriremo nella nostra procedura, lo vedrà e poi verrà pubblicato nei termini di legge. Proprio per evitare che ci siano commistioni, questo viene fatto dalla direzione ambiente, per questo proprio anche come vi ha spiegato il Segretario Generale, essendo una delibera molto complessa che va a toccare, potrebbe potenzialmente toccare aspetti di accordo di programma, aspetti ambientali, aspetti viabilistici e quant'altro, è stata assunta nella parte più alta dell'amministrazione, cioè quella che riguarda tutte queste branche, perché non è solo urbanistica, ci troviamo in un caso proprio raro, che è quello che c'è, un accordo di programma ancora vigente, non chiuso, più un piano urbanistico comunale approvato dalla precedente amministrazione non ancora attuato. Dunque, i due elementi devono essere messi insieme e non solo sotto l'aspetto urbanistico ma sotto un aspetto appunto generale.

Credo di avervi risposto tecnicamente a quello che potevo rispondere.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Grazie. Consigliere Bernini. Lei è zona rossa comunque.

### **BERNINI (PD)**

Sì, sì mi manca una risposta perché io continuo a non capire, è pubblico o di interesse pubblico? Se è pubblico bisogna che sia gestito da un ente pubblico e allora c'è o l'autorità portuale o il Comune che gestiscono. Se è di interesse pubblico può essere invece gestito anche da un privato però ci vuole una convenzione allegata alla delibera che oggi non c'è, che stabilisca quali sono le condizioni per cui si verifica la massima disponibilità, perché le spiego come succede adesso in quel posteggio. È dato ad alcune società di servizio, di alcune associazioni dei trasportatori, che hanno affittato pezzi dell'area Spinelli e la subaffittano ai singoli trasportatori con un sovrapprezzo. Le stesse società sono quelle che per fare le pratiche, per ottenere il rimborso del carburante da Decreto Genova, chiedono che ci sia una mediazione commerciale, voi direte 2-3% su una pratica che potrebbe avere un costo fisso, è già un ladrocinio. La mediazione è



## COMUNE DI GENOVA

dell'8%, siamo al pizzo. Allora, come posso pensare che sia di servizio pubblico se è gestita da questi figuri? Dopodiché io ho letto il testo ambiente e mobilità, che sono quattro righe non argomentate, vorrei che fossero andati a vedere cosa è stato fatto lì. Se io lì ho già fatto, come è già stato fatto il percorso di impermeabilizzazione e c'ho messo la ghiaia, se io ci faccio andare dei camion che perdono il gasolio, poi o metto nelle prescrizioni che si portano via tutta la ghiaia inquinata, oppure io lì c'avrò il parco con l'inquinamento. Cioè, altro che sicurezza nel votare questo provvedimento, o dentro al provvedimento ci sono tutte queste cose qua, oppure io sto votando una cosa in cui dico che peggioro. Poi i Prandi si è come dire paracadutato dicendo che dovranno fare così, però non c'è nella delibera, non viene richiamato quello che Prandi chiede, Prandi l'ha chiesto, però se nella delibera non c'è, poi alla fine questi ricevono e non devono farlo.

Paracadutiamoci anche noi.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Bene, Consigliere Terrile.

### **TERRILE (PD)**

Sì, non ho capito che cosa succede subito dopo l'approvazione, se martedì viene approvata la delibera, i camion, i lavori cominciano già o si aspetta il secondo passaggio in Consiglio Comunale?

### **OTTONELLO (Presidente)**

Dottor Senigallia a lei la risposta.

### **SENIGALLIA (Urbanistica)**

Aspetti tecnici per chiarire, Consigliere Bernini, allora il parcheggio non è di uso pubblico è un parcheggio pubblico, a tutti gli effetti, dissento sul fatto che ci sia l'obbligo della convenzione nella delibera urbanistica, il Consiglio Comunale è deputato ad esaminare il fatto che lì ci possa andare transitoriamente un parcheggio pubblico, la regola del parcheggio pubblico è regolamentata, deve essere gestito dal pubblico, deve essere assolutamente tutto quello che c'è lì dentro, della galassia che il Consigliere Bernini conosce benissimo è, dissento, l'aspetto urbanistico non può entrare in un aspetto gestionale, individua la funzione.

La funzione è un parcheggio pubblico, non di uso pubblico, è parcheggio pubblico, c'è tutta una nostra regolamentazione, io questo, per cortesia Consigliere, non mi metta in difficoltà per dire cose, cioè voglio dire se nella



## COMUNE DI GENOVA

delibera c'è scritto parcheggio pubblico i consiglieri si dovranno esprimere su questo. Per quanto riguarda il Consigliere Terrile, ripeto, nel periodo transitorio, cioè tra l'adozione e l'approvazione, su quell'area sono consentiti solo interventi previsti dall'attuale piano e previsti dall'accordo di programma, non si può insidiare nessuna cosa che qui abbiamo detto, cioè ovvero parcheggio pubblico in modo anticipato non è possibile, cioè non ci possono andare i camion.

Allora attenzione, questo è un altro aspetto, è proprio qua che giustamente ha rilevato che ci deve essere una valutazione ambientale su questo aspetto, che dovrà chiarire che nel caso di un autoparco, in questo caso parcheggio dei mezzi pesanti sarà il soggetto attuatore, ovvero Comune, nel caso che quando poi deve... eh certo, è pubblico, è pubblico, deve ritornare indietro e riportarlo, ripeto, il parcheggio è pubblico, è pubblico non è per privati, non ci sono camion privati, è pubblico, dunque con ordinanza del traffico e della mobilità che organizzerà tutta quella cosa lì.

### **OTTONELLO (Presidente)**

Scusate, chiedo scusa, abbiamo detto la chiusura alle 13:30 e riprendere lunedì mattina, c'è un'altra cosa, noi dobbiamo andare a fare le convocazioni per lunedì mattina, quindi scrivere agli auditi eccetera, quindi vi chiedo, sì, sì chiedo gentilmente di stare almeno 13:40 ce la facciamo? Per loro, perché alle 14:00 poi vanno via tutti eh. Grazie.

### **CRIVELLO (LC)**

Poi non so se auspicare, augurare, avrete tutti l'assicurazione, quindi è un problema vostro. Ma assessore le chiedo, la tempisticam perché rapporti ne abbiamo pochi perché è vietato con i dirigenti comunicare con noi, tuttavia le chiedo, se la ricorda la domanda che le ho fatto prima? Allora, si è deciso di passare attraverso il Consiglio Comunale nonostante le argomentazioni espresse hanno evidenziato quanto questa delibera abbia contraddizione al suo interno, prima di decidere questo iter, c'è stato o no un percorso teso a presentare una documentazione alternativa da parte del dirigente dell'urbanistica? Sì o no? Evitando il Consiglio Comunale?

### **OTTONELLO (Presidente)**

Consigliere Avvenente, a lei.

### **AVVENENTE (IV)**

Grazie, grazie Presidente. La domanda brevissima è la seguente, se non ho capito male, quello è un posteggio pubblico, giusto? Quindi se io vado là con il





COMUNE DI GENOVA

mio scooter e metto il mio scooter sul cavalletto, posso mettercelo? E allora che pubblicità ha, scusi?

Ah solo per i camion e solo di un unico soggetto? Ah ecco, cioè tutto ciò che non è scooter ci può posteggiare. No perché ci sono già alcuni soggetti che hanno trovato temporaneamente un posteggio lì vicino che stanno stappando le bottiglie di spumante.

**OTTONELLO (Presidente)**

C'è una risposta per il Consigliere Pignone, se noi poi chiudiamo, grazie.

**CENCI (Assessore all'Urbanistica)**

Mi sembrava Crivello non Pignone. Ah Pignone è cambiato, è diventato Crivello. Allora gli uffici hanno lavorato per la stesura della delibera. Grazie.

**OTTONELLO (Presidente)**

Chieda la parola. La risposta ai questi del Consigliere Pignone.

**CENCI (Assessore all'Urbanistica)**

C'è vincolo sulla villa, sullo spazio antistante Villa Bombrini. No. Tutto quello che lei mi sta chiedendo, io mi informo e poi le rispondo in Consiglio.

**OTTONELLO (Presidente)**

Ci vediamo lunedì mattina alle ore 9:30. Grazie, buon fine settimana a tutti.

ESITO:

PROPOSTA N. 61 del 24/02/2020 Proposta n. 11 del 24/02/2020 TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI UN PARCHEGGIO PER CAMION NEI SETTORI 3 E 4 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 11 NEI PRESSI DI VILLA BOMBRINI	RINVIO ALTRA SEDUTA
---	---------------------

Alle ore 13.37 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario  
(Valter Filippini)

Il Presidente  
(Vittorio Ottonello)

documento firmato digitalmente

